Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

"S. PERTINI 1"

REIC850003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "S. PERTINI 1" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9680** del **23/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2023** con delibera n. 85*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
2 Caratteristiche principali della scuola
5 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
6 Risorse professionali

Le scelte strategiche

7 Aspetti generali
9 Priorità desunte dal RAV
10 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
12 Piano di miglioramento
16 Principali elementi di innovazione
21 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

28 Aspetti generali
36 Insegnamenti e quadri orario
38 Curricolo di Istituto
52 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
56 Moduli di orientamento formativo
63 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
80 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
90 Attività previste in relazione al PNSD
94 Valutazione degli apprendimenti
99 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

107 Aspetti generali
110 Modello organizzativo
121 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
123 Reti e Convenzioni attivate
129 Piano di formazione del personale docente
133 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Sandro Pertini 1 svolge la sua azione educativa e formativa in un ampio territorio rappresentato dal bacino di utenza della Scuola Secondaria di primo grado S. Pertini nel quartiere Rosta Nuova e dalle Scuole Primarie “A. Dall'Aglio” di via Terrachini, “M.L. King” di via Luthuli, “Tassoni” di Canali e “Tricolore” di Fogliano.

L’Istituto come comunità professionale coinvolge tutti i soggetti, dirigente, docenti, studenti, famiglie, il personale delle scuole e il territorio di riferimento con l’obiettivo di assicurare a tutti le opportunità di sviluppare le competenze chiave, avvalendosi pienamente del quadro di riferimento europeo “Competenze chiave per l'apprendimento permanente” del 22 maggio 2018.

Il territorio di riferimento unisce zone distanti (il quartiere della Rosta, il villaggio Manenti, la Pappagnocca, il Buco del Signore, la zona Acque Chiare, Due Maestà, Canali, Fogliano) tutte caratterizzate dalla presenza oltre che di un tessuto produttivo ricco, anche da servizi sociali e culturali, da diffuse attività di volontariato che fanno di questo territorio una realtà accogliente.

Nel territorio operano diverse associazioni, cooperative che collaborano con le scuole e le altre Istituzioni in diversi ambiti di intervento finalizzati alla realizzazione del capitale sociale fondato sui valori di solidarietà, responsabilità, perseguimento del bene comune, integrazione dei ruoli, scambio ed arricchimento reciproco. Questa rete formativa locale costituisce uno strumento fondamentale per la crescita di una cittadinanza attiva. I principali ambiti di intervento sono - area socio-educativa (supporto agli studenti e alle loro famiglie, orientamento nella scelta scolastica e lavorativa, contrasto alla dispersione scolastica, integrazione stranieri) -area socioassistenziale (centri di ascolto per persone e famiglie in difficoltà, stranieri, recupero dipendenze, integrazione scolastica e lavorativa di persone diversamente abili -area culturale-ricreativa (biblioteche, cinema, teatro, luoghi di ritrovo autogestiti aperti alla popolazione del territorio).

Anche l'Ente locale di riferimento sostiene attivamente la scuola con attività e laboratori in orario curricolare ed extracurricolare.

L'ampiezza del territorio di riferimento dell'Istituto vede la presenza di plessi con caratteristiche diverse e richiede interventi diversificati e mirati sulle diverse situazioni delle classi.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"S. PERTINI 1" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	REIC850003
Indirizzo	VIA P.G. TERRACHINI 20 REGGIO EMILIA 42122 REGGIO NELL'EMILIA
Telefono	0522585831
Email	REIC850003@istruzione.it
Pec	reic850003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icpertini1.gov.it

Plessi

TRICOLORE DI FOGLIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	REEE850015
Indirizzo	VIA FERMI 38 VILLA FOGLIANO 42030 REGGIO NELL'EMILIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	88

MIRABELLO (DALL'AGLIO P.) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA

Codice	REEE850026
Indirizzo	VIA P.G. TERRACHINI 20 REGGIO EMILIA 42100 REGGIO NELL'EMILIA
Numero Classi	10
Totale Alunni	217

MARTIN LUTHER KING (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	REEE850037
Indirizzo	VIA LUTHULI REGGIO EMILIA 42100 REGGIO NELL'EMILIA
Numero Classi	12
Totale Alunni	289

A. TASSONI DI CANALI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	REEE850048
Indirizzo	VIA TASSONI,136 VILLA CANALI 42100 REGGIO NELL'EMILIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	114

"S.PERTINI" 1 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	REMM850014
Indirizzo	VIA MEDAGLIE D'ORO DELLA RESISTENZA,2 REGGIO EMILIA 42122 REGGIO NELL'EMILIA
Numero Classi	15

Totale Alunni	339

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	239

Approfondimento

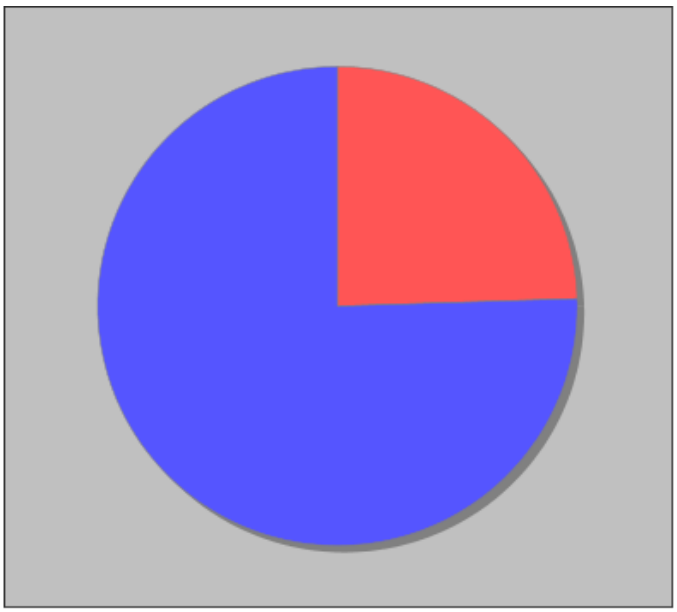
In tutti i plessi è garantita la connessione wi-fi alla rete internet. Ogni aula e' dotata di computer e LIM. Sono inoltre presenti laboratori di informatica, aule per attività artistiche, palestre per lo svolgimento delle attivita' motorie. I plessi sono collocati all'interno di aree verdi e dotati di vari servizi. In tutti i plessi sono disponibili carrelli mobili con pc portatili e chromebook.

Risorse professionali

Docenti	109
Personale ATA	28

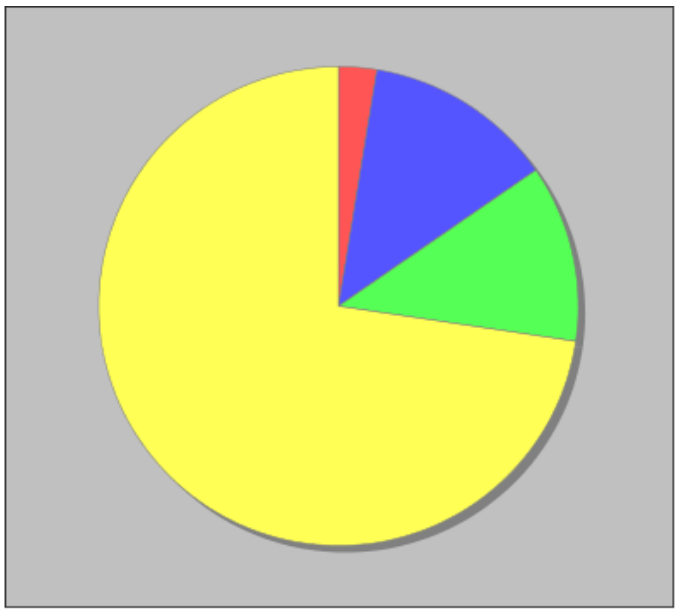
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Docenti non di ruolo - 37
Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 114

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Fino a 1 anno - 3
Da 2 a 3 anni - 15
Da 4 a 5 anni - 14
Piu' di 5 anni - 85

Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa viene elaborato partendo dalle Priorità, dai Traguardi e dagli Obiettivi di Processo inseriti nel Rapporto di Autovalutazione e monitorati con il Piano di Miglioramento. I risultati raggiunti dall'Istituto sono diffusi sia in una dimensione di trasparenza e di condivisione con la comunità di appartenenza al fine di promuovere il miglioramento continuo. Esso si propone di:

- sostenere il diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità;

- elaborare curricoli inclusivi, rispettando le diversità, i contesti e le situazioni concrete di apprendimento; personalizzare i percorsi di insegnamento-apprendimento, strutturando il curricolo con modalità diversificate;

- fornire sostegno alle studentesse e agli studenti affinché esprimano appieno le proprie potenzialità;

- avviare il processo orientativo dall'inizio del percorso scolastico come strumento formativo volto a favorire le scelte personali;

- innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sostenere lo sviluppo della capacità di imparare ad imparare;

- aumentare il livello delle competenze linguistiche attraverso l'apprendimento della lingua inglese e una seconda lingua comunitaria in tutti i corsi della scuola secondaria e attraverso il potenziamento della lingua inglese in presenza delle necessarie risorse umane;

- promuovere l'acquisizione di competenze in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM):

- promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza come capacità di agire da cittadini responsabili;

- promuovere una relazione educativa fra studenti e con i docenti basata sulla collaborazione, condivisione di regole sociali e di convivenza civile, sulla fiducia, per sviluppare una percezione positiva di sé;

- realizzare alleanze educative e sinergie con il territorio, gli Enti Locali, le associazioni, le famiglie per migliorare la qualità del servizio formativo;

- predisporre percorsi e ambienti di apprendimento attivi affinché le conoscenze alimentino abilità competenze culturali, metacognitive e sociali.

La vision della nostra scuola propone di offrire contemporaneamente un capitale culturale che porti alla realizzazione della crescita personale; un capitale sociale che conduca a una cittadinanza attiva, responsabile e integrante; un capitale umano tale da consentire il futuro orientamento in ambito lavorativo e professionale di ciascun componente.

La mission della nostra scuola è accoglienza, la formazione , l'orientamento e sulla base di questo obiettivo generale, indirizziamo le seguenti azioni strategiche:

- Attivare azioni per valorizzare le eccellenze e per supportare alunni con difficoltà di apprendimento limitando la dispersione scolastica, favorendo l'integrazione;

- • Concretizzare un processo di inclusione partendo dal presupposto che le potenzialità di ciascun alunno/a debbano trovare le risposte per esprimere il meglio di sé attraverso idonee proposte didattiche, una mirata progettualità che si rifletta nella costruzione di ambienti di apprendimento efficaci e motivanti;

- Realizzare azioni per incentivare la ricerca-azione di una didattica che migliori le proposte operative dell'Istituto, laboratori e documentazione di buone pratiche;
- Fondare una comunità scolastica che sia motore e strumento per la sostenibilità sociale, economica e ambientale, per contrastare stereotipi, violenza e discriminazioni;
- Predisporre azioni per favorire l'accoglienza di Studenti, Famiglie e Personale in un'ottica di collaborazione e appartenenza
- Predisporre e realizzare azioni che favoriscano la Continuità educativa e l'Orientamento;
- Creare spazi ed occasioni di formazione per studenti, genitori, personale della scuola per un'educazione-formazione permanenti.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze di base in italiano e matematica.

Traguardo

Aumento di un punto percentuale nei risultati dei diplomati all'Esame di Stato con valutazioni pari a otto decimi.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze di base in italiano attraverso il potenziamento, il perfezionamento e l'alfabetizzazione dell'italiano anche come lingua seconda

Traguardo

Aumento di un punto percentuale delle valutazioni Invalsi in italiano e matematica.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE

Migliorare i risultati scolastici è un progetto ambizioso che si esplica quando ognuna delle componenti risulta coinvolta in ogni fase del progetto di miglioramento, che, attraverso il benessere inclusivo, porterà al successo formativo degli studenti. Il miglioramento dei risultati scolastici è una priorità della scuola e avviene in un ambiente di apprendimento sereno e accogliente in cui la base deve essere il monitoraggio delle diverse fasi del percorso scolastico.

In un'ottica di miglioramento è importante individuare le azioni di contenimento, che mirano a contenere i danni provocati dall'errore o dalla non conformità ed hanno carattere provvisorio. E' necessario capire quali azioni siano correttive, a differenza di quelle di contenimento, perché hanno un carattere definitivo e devono essere ben pianificate, approvate e monitorate. Ma è altresì necessario, dopo attento monitoraggio, individuare le azioni correttive che servono ad eliminare in maniera definitiva o a ridurre drasticamente la causa che ha contribuito allo sviluppo del problema. Infine, necessarie le azioni preventive, le più difficili da mettere in atto, servono a rimuovere la possibilità che un problema si verifichi.

E' molto importante implementare azioni che si fondino sulla continuità e sull'orientamento fin dalla scuola primaria, creare momenti di riflessione comuni, anche negli ambiti collegiali per autovalutarsi, confrontarsi, riflettere e capire come procedere e cosa poter modificare rispetto ai successi e insuccessi scolastici per riconoscerne i punti di forza e i punti di debolezza che aiuteranno ad ottenere il traguardo previsto.

Obiettivo fondamentale, in linea anche con quanto previsto dal Piano scuola 4.0, sarà potenziare le competenze di base a partire dalle scuole secondarie di primo grado con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Progettare attivita' all'interno delle classi sia per gruppi omogenei che eterogenei, fra classi parallele o in verticale

Superare la concezione dello spazio aula tradizionale e creare ambienti di apprendimento, anche attraverso i finanziamenti PNRR, innovativi e interattivi sia nella predisposizione degli arredi e nella concezione dello spazio aula/laboratorio/spazi multifunzionali, sia attraverso l'implementazione dei dispositivi digitali

Inclusione e differenziazione

personalizzare e individualizzare l'apprendimento, diversificare le metodologie didattiche per favorire gli apprendimenti di tutti gli studenti.

Creare occasioni di formazione e apprendimento per potenziare la comunicazione e le competenze dell'italiano anche come L2

Integrazione con il territorio e rapporti con le

famiglie

Consolidare e implementare le collaborazioni/convenzioni/accordi di rete con enti e istituzioni sul territorio che favoriscano le occasioni di ampliamento dell'offerta formativa, i percorsi antidispersione, le occasioni di potenziamento e i livelli di apprendimento e il successo formativo

---

Attività prevista nel percorso: Potenziamento delle competenze di base

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Associazioni
	Enti locali
Responsabile	In seguito alla rilevazione e la restituzione dei dati Invalsi, il nucleo interno di valutazione procederà all'analisi dei dati per rendicontare l'eventuale raggiungimento del traguardo previsto. La rendicontazione sociale completerà il percorso che sarà poi socializzato con tutti gli stakeholders coinvolti.
Risultati attesi	Migliorare i livelli di apprendimento di chi non riesce a raggiungere il target delle Indicazioni Nazionali, in particolar modo potenziando la lingua italiana anche degli studenti non italofoni che necessitano del potenziamento per il miglioramento delle competenze di base. il miglioramento dei risultati dei diplomati all'esame di stato nella fascia intermedia

	consentirà maggiori possibilità per gli studenti di essere indirizzati attraverso anche il consiglio orientativo verso un numero più ampio di percorsi e indirizzi previsti dagli istituti secondari, limitando anche la dispersione scolastica

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le azioni innovative che caratterizzano l'Istituto si realizzano principalmente attaverso le attività seguenti:

- Potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere, anche con insegnanti madrelingua, nei momenti curricolari.

- Percorsi formativi CLIL (insegnamento di contenuti disciplinari in lingua inglese) finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze per promuovere l'innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti nelle diverse discipline e garantire a tutti pari opportunità di pieno sviluppo delle capacità.

- Inclusione degli alunni speciali: linee guida comuni per la stesura dei PEI e svolgimento di progetti specificamente pensati per l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali che prevedono metodologie didattiche di tipo pratico e laboratoriale e la prevenzione della dispersione

- Incremento e rinnovamento delle principali dotazioni tecnologiche per fornire agli utenti un servizio sempre più efficace e per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica

- Utilizzo del sito web dell'istituto e del registro elettronico per la comunicazione scuola/famiglia

- Presenza ormai consolidata negli anni di uno sportello psicologico aperto a tutti i plessi a sostegno di docenti e famiglie e agli alunni della scuola secondaria di primo grado

- Strumenti condivisi per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze quali, ad esempio, prove comuni disciplinari, d'ingresso e finali, per classi parallele, corredate di griglie di valutazione comuni.

I processi innovativi che l'istituto intende avviare si fondano sul concetto che l'innovazione didattica si attua attraverso adeguate metodologie e si deve ispirare ad un' organizzazione flessibile degli ambienti dell'apprendimento che preveda l'utilizzo diffuso di strumenti tecnologici; un'attenzione alla qualità delle relazioni collaborative tra dicenti e alunni e tra i docenti di un medesimo consiglio di classe(team; scelte didattiche finalizzate a favorire un atteggiamento di curiosità negli studenti, sviluppare capacità di reperire e comprendere informazioni per acquisire consapevolezza critica ed

un approccio euristico ai saperi.

L'attività innovativa a sostegno dello sviluppo del curricolo è centrata sulla metodologia "learning by doing", ovvero imparare dall'operatività e dall'esperienza, "sull'educazione tra pari" e sul "mentoring", situazioni in cui l'insegnante funge da facilitatore. Le attività didattiche sono programmate anche in funzione del riconoscimento e della valorizzazione delle conoscenze acquisite dagli alunni in modo non strutturato – non formale e informale che possono essere ricondotte a saperi formali.

L'Istituto è attento ai mutamenti che interessano il mondo della comunicazione e della tecnologia e ha costantemente implementato l'introduzione e l'utilizzo di nuovi strumenti per perfezionare la qualità dell'azione didattica, accedendo negli anni anche a molti finanziamenti erogati con fondi PON FESR e PNRR. Gli interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica prevedono l'implementazione di dispositivi tecnologici, la formazione dei docenti realizzata dall'Animatore digitale e l'implementazione degli strumenti tecnologici per la comunicazione scuola-famiglia e per le attività amministrative dell'ufficio di segreteria.

In tutte le aule sono presenti le Lavagne interattive multimediali o schermi touch il cui impiego consente di realizzare attività laboratoriali per la creazione di prodotti digitali, utilizzare in modo condiviso applicazioni digitali quali, ad esempio, quelle di Coding, approfondire ed integrare i libri di testo con contenuti multimediali, realizzare attività di sostegno, recupero e potenziamento.

Aree di innovazione

SVILUPPO PROFESSIONALE

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle

competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto ha aderito, in rete insieme ad altri istituti comprensivi della città, alla proposta progettuale presentata nell'ambito dell'Avviso Pubblico" Piano Nazionale di ripresa e resilienza. Missione 4: Istruzione e ricerca. Componente 1 -Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università. Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico. In caso di ammissione al finanziamento della proposta, si procederà con la realizzazione delle attività didattiche e formative destinate al personale come richiamato nella proposta progettuale presentata.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

In risposta all'avviso emanato in attuazione del decreto di riparto delle risorse per il Piano nazionale per la scuola digitale per l'anno 2021 del Ministro dell'istruzione 30 aprile 2021, n. 147, volto a promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole, l'Istituto. ha elaborato un progetto

che prevede innovative metodologie di insegnamento e apprendimento, il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

Il progetto prevede di ampliare la dotazione tecnologiche delle classi della scuola secondaria dell'Istituto per rendere ognuna di esse un "laboratorio" in cui attuare la didattica delle STEM creando setting didattici flessibili, modulari e collaborativi.

Per ogni classe si prevede di acquisire microscopi con webcam collegabili a proiettore /LIM e Kit per costruzioni tridimensionali: attraverso la sperimentazione educativa legata al mondo delle materie scientifiche (tinkering, coding, inquiry based learning, robotica educativa, engineering, sperimentazione agro-ecologica), si promuoverà la costruzione di competenze specifiche di scienze, tecnologia e matematica. Inoltre le attività laboratoriali favoriranno lo sviluppo tra gli alunni di relazioni con un approccio inclusivo, in cui le ragazze e i ragazzi acquisiscano soft skills fondamentali per la loro crescita come la creatività, il problem solving, la capacità di innovare, la resilienza, la leadership e lo spirito collaborativo.

I robot didattici consentiranno agli alunni di creare oggetti interattivi in maniera collaborativa e condivisa acquisendo e praticando le loro competenze ditali e la capacità di imparare ad imparare attraverso la fabbricazione digitale.

La realizzazione del progetto consentirà pertanto di raggiungere le seguenti principali finalità didattiche:

1) agevolare i processi di apprendimento delle competenze chiave, in particolare in ambito STEM;

2) favorire l'inclusione digitale, degli studenti provenienti da contesti sociali svantaggiati e/o studenti BES, DSA e disabili;

3) promuovere il monitoraggio dei risultati raggiunti dagli studenti per garantire loro le competenze necessarie per un buon inserimento professionale e sociale e la prosecuzione degli studi;

4) realizzare ambienti interattivi e collaborativi per favorire l'apprendimento ed il lavoro in team;

5) sollecitare ed alimentare capacità imprenditoriali e capacità di scelta degli studenti, partendo dalla visione (non intesa come semplice visione strategica d'impresa, ma come capacità di leggere il mondo), passando allo sviluppare l' idea e processarla attraverso progettazione e pianificazione, per poi realizzarla compiutamente.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: NOVA SCHOLA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di promuovere e migliorare la qualità dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo attraverso una didattica innovativa che interessi tutta la popolazione scolastica dislocata nei diversi plessi prevedendo la messa in essere di ambienti di apprendimento innovativi, secondo una soluzione ibrida, che sappia porre in correlazione le possibilità educativo didattiche degli spazi reali e degli ambienti digitali. Far transitare quindi l'idea del laboratorio di settore verso una dimensione di apprendimento cooperativo e di costruzione comune del sapere. Le discipline fortemente sensibili di miglioramento sono quelle logico-matematiche, linguistiche e umanistiche che saranno quelle più interessate a sistemi innovativi. La scuola secondaria funzionerà per "aula–ambiente di apprendimento", assegnata a uno o due docenti della medesima disciplina, con i ragazzi che si spostano durante i cambi d'ora, secondo il modello DADA. Ciò favorisce l'adozione, nella quotidianità scolastica, di modelli didattici funzionali a quei processi di insegnamento-apprendimento attivo in cui gli studenti possano divenire attori principali e motivati nella costruzione dei loro saperi. Le aule diventano aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, supportata da strumenti adeguati. A questa

riconfigurazione delle aule si aggiungeranno ambienti di approfondimento, a disposizione di tutte le classi dell'istituto. Per la primaria, creeremo aule di lingue, ambienti comfort, ambienti interattivi outdoor, ambienti di sperimentazione tecnologica. In particolare, andremo a intervenire su 24 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie di insegnamento innovative e variabili. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali, posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Il maggior investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Per le aule umanistiche acquisteremo set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali mentre per le aule di indirizzo tecnico-scientifico prediligeremo set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM, che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza.

Importo del finanziamento

€ 175.113,32

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	24.0	0

Progetto: Generazione STEM: laboratorio diffuso a

scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto prevede di ampliare la dotazione tecnologiche delle classi della scuola secondaria dell'Istituto per rendere ognuna di esse un "laboratorio" in cui attuare la didattica delle STEM creando setting didattici flessibili, modulari e collaborativi. Per ogni classe si prevede di acquisire microscopi con webcam collegabili a proiettore /LIM e Kit per costruzioni tridimensionali: attraverso la sperimentazione educativa legata al mondo delle materie scientifiche (tinkering, coding, inquiry based learning, robotica educativa, engineering, sperimentazione agro-ecologica), si promuoverà la costruzione di competenze specifiche di scienze, tecnologia e matematica. Inoltre le attività laboratoriali favoriranno lo sviluppo tra gli alunni di relazioni con un approccio inclusivo, in cui le ragazze e i ragazzi acquisiscano soft skills fondamentali per la loro crescita come la creatività, il problem solving, la capacità di innovare, la resilienza, la leadership e lo spirito collaborativo. I robot didattici consentiranno agli alunni di creare oggetti interattivi in maniera collaborativa e condivisa acquisendo e praticando le loro competenze ditali e la capacità di imparare ad imparare attraverso la fabbricazione digitale. La realizzazione del progetto consentirà pertanto di raggiungere le seguenti principali finalità didattiche: 1) agevolare i processi di apprendimento delle competenze chiave, in particolare in ambito STEM; 2) favorire l'inclusione digitale, degli studenti provenienti da contesti sociali svantaggiati e/o studenti BES, DSA e disabili; 3) promuovere il monitoraggio dei risultati raggiunti dagli studenti per garantire loro le competenze necessarie per un buon inserimento professionale e sociale e la prosecuzione degli studi; 4) realizzare ambienti interattivi e collaborativi per favorire l'apprendimento ed il lavoro in team; 5) sollecitare ed alimentare capacità imprenditoriali e capacità di scelta degli studenti, partendo dalla visione (non intesa come semplice visione strategica d'impresa, ma come capacità di leggere il mondo), passando allo sviluppare l'idea e processarla attraverso progettazione e pianificazione, per poi realizzarla compiutamente.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/12/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che

porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Grazie alle risorse del “Piano Scuola 4.0”, in linea con quanto previsto dal decreto 170/2022, i principali obiettivi degli interventi che l'Istituto progetterà saranno finalizzate da un lato al potenziamento delle competenze di base, con particolare attenzione alle alunne e agli alunni che presentino fragilità negli apprendimenti secondo un approccio di tipo preventivo dell’insuccesso scolastico; in seconda battuta saranno orientati a contrastare la dispersione scolastica, tramite un

approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e le caratteristiche di ogni studente in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento. A questo proposito, sempre in linea con quanto indicato dal decreto 170/2022 si intende creare un gruppo di lavoro per il coordinamento della prevenzione della dispersione scolastica, individuando un team di docenti referenti.

L'Istituto proporrà attività di co-progettazione e cooperazione con la comunità locale, in sinergia con le risorse territoriali sia istituzionali (servizi sanitari, Comune di Reggio Emilia, eco) che del volontariato e del terzo settore, per migliorare l'inclusione e l'accesso al diritto allo studio a tutti, attraverso la progettazione e la realizzazione di opportunità di potenziamento delle competenze anche all'esterno della scuola. Le esperienze di apprendimento prevederanno metodologie didattiche attive, partecipative, personalizzate e flessibili e per adattarsi ai bisogni formativi di ciascuno studente, alle sue specificità cognitive e alle modalità di apprendimento di ognuno e di tutti, cercando di offrire attività innovative.

Le iniziative potranno garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM , alla computer science e alle competenze multi-linguistiche, con un pieno approccio interdisciplinare. L'obiettivo è far crescere nelle scuole cultura scientifica e forma mentis necessarie per un diverso approccio allo sviluppo del pensiero computazionale, prima ancora che vengano insegnate le discipline specifiche.

Attraverso l'adesione alla rete di scuole del Comune di Reggio Emilia con capofila l'IC Einstein, si interverrà sulla didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico per promuovere un sistema di sviluppo della didattica digitale e di formazione del personale scolastico sulla transizione digitale, indispensabili per migliorare gli apprendimenti e accelerare l'innovazione del sistema scolastico.

Si punterà a potenziare le competenze di base di studentesse e studenti e contrastare la dispersione scolastica, grazie a interventi mirati alle realtà territoriali e personalizzati sui bisogni degli studenti. Gli interventi si svilupperanno, promuovendo il successo formativo e l'inclusione sociale

Si parteciperà alla transizione digitale della scuola italiana, trasformando le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali e potenziando i laboratori per le professioni digitali: questo l'obiettivo di questa linea di investimento per completare la modernizzazione di tutti gli ambienti scolastici italiani dotandoli di tecnologie utili alla didattica digitale. Trasformare gli spazi fisici delle scuole, i laboratori e le classi fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento rappresenta un fattore chiave per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per lo sviluppo di competenze digitali fondamentali per l'accesso al lavoro nel campo della digitalizzazione e

dell'intelligenza artificiale

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

La legge 30 dicembre 2021, n. 234 (anche al fine di conseguire gli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), ricorda che l'articolo 1, commi 329 e ss. della legge di Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024, prevede che nelle more di una complessiva revisione dell'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola Primaria, sia introdotta, a partire dall'attuale anno scolastico 2022/23, per le sole classi quinte, l'insegnamento di 2 ore con docente specialista. Le classi quinte a tempo normale aggiungo le 2 ore al monteore precedente, portandolo complessivamente a 29 ore settimanali mentre per le classi quinte a tempo pieno le 2 ore di motoria con docente specialista sono ricomprese nelle 40 ore settimanali.

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Nelle scuole primarie il tempo scuola e l'orario settimanale sono articolati in due modi:

• 27 ore settimanali per le classi dalla prima alla terza e 29 ore settimanali per le classi quarte e quinte organizzate solo sul mattino nelle scuole a tempo normale;

• 40 ore settimanali organizzate sul mattino e sul pomeriggio nelle scuole a tempo pieno.

Le scuole a tempo normale

Attualmente, i plessi scolastici che funzionano a tempo normale prevedono un'organizzazione oraria così articolata:

CLASSI PRIME, SECONDE, E TERZE: lunedì, martedì, mercoledì e venerdì ore 8.00 – 13.30 e giovedì ore 8.00 – 13.00 per una frequenza di 27 ore settimanali.

CLASSI QUARTE E QUINTE: lunedì, martedì, mercoledì e venerdì ore 8.00 – 13.30 e giovedì ore 8.00 – 13.00 e ore 14.00 – 16.00 per una frequenza media di 29 ore settimanali.

Nelle scuole a tempo normale l'attività di didattica si basa prevalentemente sulla ripartizione degli ambiti disciplinari (raggruppamento di materie affini assegnate ad un docente) fra tre o quattro insegnanti che operano su due o tre classi.

All'interno dell'Istituto Comprensivo Pertini 1 le scuole che funzionano con questa organizzazione temporale sono la scuola Tricolore, la scuola Tassoni e 5 classi della scuola M.L. King.

Le scuole a tempo pieno

Attualmente, i corsi scolastici che funzionano a tempo pieno prevedono un'erogazione del servizio articolato su 5 giorni settimanali

- da lunedì a venerdì, dalle ore 8.15 alle ore 16.30

- solo il mercoledì dalle ore 8.15 alle ore 15.15

per complessive 40 ore settimanali comprensive di mensa ed interscuola

ORGANIZZAZIONE ORARIA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Le attività della scuola secondaria sono suddivise tra:

• obbligatorie (30 ore) dedicate alla realizzazione del curricolo nazionale con la possibilità di scegliere tra:

- Modulo a settimana lunga (30 ore settimanali dal lunedì al sabato ore 8.00 – 13.00)

- Modulo a settimana corta (30 ore settimanali dal lunedì al venerdì ore 8.00 – 14.00)

• progetti didattici di potenziamento e recupero

• facoltative di arricchimento dell'offerta formativa organizzate in orario extra scolastico.

DISCIPLINE E SCANSIONE ORARIA DELLA SCUOLA PRIMARIA

All'interno delle competenze fissate dal DPR 275/ 99 il Collegio dei Docenti ha stabilito le ore da destinare a ciascuna disciplina, comprensivi del tempo dell'intervallo. Il Collegio Docenti ha deliberato le ore da destinare a ciascuna disciplina, previste nel curricolo di base; il risultato è evidenziato nella tabella seguente:

Disciplina	**Classe prima**	**Classe seconda**	**Classe terza**	**Classe quarta**	Classe quinta
Italiano	9	9	8	8	8

Inglese	1	2	3	3	3
Matematica	6	6	6	6	6
Scienze	1	1	1	1	2
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	1	2	1
Tecnologia	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	1	1	1	2	2
Musica	1	1	1	1	1
Arte e immagine	2	1	1	1	1
Religione cattolica/attività alternativa	2	2	2	2	2
TOTALE	**27**	**27**	**27**	***29***	29

Nel tempo pieno le ore da destinare alle discipline salgono a 30 in tutte le classi con la seguente suddivisione deliberata dal Collegio Docenti.

Disciplina	**Classe prima**	**Classe seconda**	**Classe terza**	**Classe quarta**	Classe quinta

Italiano	9	9	9	9	9
Inglese	1	2	3	3	3
Matematica	6	6	6	6	6
Scienze	2	2	2	1	2
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	1
Tecnologia	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	1	1	2	2
Musica	1	1	1	1	1
Arte e immagine	2	2	1	1	1
Religione cattolica/attività alternativa *	2	2	2	2	2
TOTALE	***30***	***30***	***30***	***30***	***30***

Questi tempi non sono stabiliti rigidamente: infatti, tenendo conto delle esigenze didattiche delle singole realtà, é possibile raggruppare o diluire nell'arco dell'anno le varie discipline. *Attività formative alternative: percorsi di cittadinanza attiva.

DISCIPLINE E SCANSIONE ORARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

MATERIA	***CLASSE 1***	***CLASSE 2***	***CLASSE 3***
ITALIANO **approfondimento di italiano*	5+1*	5+1*	5+1*
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
MATEMATICA	4	4	4
SCIENZE	2	2	2
PRIMA LINGUA (com)	3	3	3
SECONDA LINGUA (com)	2	2	2
TECNOLOGIA	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2	2
MUSICA	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2
*RELIGIONE CATOLICA/ALTERNATIVA**	1	1	1
TOTALE	**30**	**30**	**30**

*Attività formative alternative: percorsi di cittadinanza attiva.

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa la progettazione curricolare, extracurricolare e organizzativa sono elaborate con l'obiettivo di potenziare negli studenti le seguenti capacità.

- Competenza alfabetica funzionale

Obiettivi formativi e competenze attese:

- Individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti.
- Comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo

- Competenza multilinguistica

Obiettivi formativi e competenze attese:

- Utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare.
- Mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione.
- Favorire l'apprezzamento della diversità culturale, l'interesse e la curiosità per lingue diverse e per la comunicazione interculturale.

- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM)

Obiettivi formativi e competenze attese:

- Sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere problemi in situazioni quotidiane.
- Spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione

- Comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana e la responsabilità individuale del cittadino

- Competenza digitale

Obiettivi formativi e competenze attese:

- Utilizzare le tecnologie digitali con spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società.
- Comprendere i principi generali, i meccanismi e la logica che sottendono alle tecnologie digitali in evoluzione.
- Conoscere il funzionamento e l'utilizzo di base di diversi dispositivi, software e reti.

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Obiettivi formativi e competenze attese:

- Riflettere su sé stessi, gestire efficacemente il tempo e le informazioni.
- Lavorare con gli altri in maniera costruttiva, mantenersi resilienti e gestire il proprio apprendimento.
- Far fronte all'incertezza e alla complessità, imparare a imparare.
- Favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, essere in grado di condurre una vita attenta alla salute.

Competenza in materia di cittadinanza

Obiettivi formativi e competenze attese:

- Agire da cittadini responsabili e partecipare alla vita civica e sociale, in relazione alle diverse età.

- Comprendere le strutture dei concetti sociali, economici, giuridici e politici, dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
- Comprendere il sostegno della diversità culturale e sociale, della parità di genere, della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace.

Competenza imprenditoriale

Obiettivi formativi e competenze attese:

- Agire sulla base di idee e opportunità.
- Lavorare in modalità collaborativa.
- Comunicare e negoziare efficacemente con gli altri.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Obiettivi formativi e competenze attese:

- Sviluppare ed esprimere le proprie idee in una serie di modi e contesti.
- Comprendere l'influenza delle espressioni locali, nazionali, europee e mondiali.
- Sperimentare diversi modi di comunicazione nel teatro, nel cinema, nella danza, nell'arte, nella musica.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TRICOLORE DI FOGLIANO REEE850015

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MIRABELLO (DALL'AGLIO P.) REEE850026

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MARTIN LUTHER KING REEE850037

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: A. TASSONI DI CANALI REEE850048

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "S.PERTINI" 1 REMM850014

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore annuali per ogni classe.

Curricolo di Istituto

"S. PERTINI 1"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo è un documento aperto, suscettibile di modifiche, di integrazioni, quindi flessibile e tiene conto delle COMPETENZE CHIAVE, presenti in parte nel profilo dello studente. Tanto le indicazioni normative nazionali che quelle europee identificano delle competenze chiave, da perseguire al termine del percorso obbligatorio di istruzione, nasce quindi un CURRICOLO PER COMPETENZE che rappresenta: -uno strumento per rendere significativo l'apprendimento - uno strumento per superare i confini disciplinari - delinea un itinerario didattico volto al raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza dei nostri allievi - pone in evidenza la continuità didattica tra i vari ordini di scuola del nostro Comprensivo.

COS'E' LA COMPETENZA? "Competenza": indica la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; la competenza viene descritta in termini di responsabilità e autonomia. La competenza si acquisisce nel tempo, con l'esperienza, attraverso situazioni didattiche costruite ad hoc. Si può dire raggiunta quando il ragazzo, in situazioni problematiche esterne alla scuola, applica scientemente concetti e strategie risolutive apprese in ambito scolastico

Di seguito le COMPETENZE CHIAVE EUROPEE che l'Istituto ha deciso di fare proprie:

- Competenza alfabetica funzionale: indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo

- Competenza multilinguistica: definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo

appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese

- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

A. Competenza matematica: è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo.

B. Competenza in scienze: si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo.

C. Competenze in tecnologie e ingegneria: sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.

- Competenza digitale: presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

- Competenza in materia di cittadinanza: si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

- Competenza imprenditoriale: si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

In questa prospettiva la scuola persegue alcuni obiettivi primari:

- Insegnare a ricomporre le conoscenze superando la frammentazione delle discipline.

- Promuovere la capacità di cogliere gli aspetti essenziali dei problemi.

- Promuovere l'impegno per una cittadinanza responsabile e rispettosa della legalità.

- Si ritiene che al coordinamento del curricolo sia strettamente connessa l'armonizzazione delle strategie metodologiche e degli stili educativi fra i diversi ordini di scuola.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Competenze previste al termine della scuola primaria

1. L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente;
2. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile;
3. Riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle principali Carte Internazionali, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo;
4. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali;
5. Rispetta gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria;
6. Comprende l'importanza del risparmio energetico e della raccolta differenziata;
7. Si avvia al corretto utilizzo degli strumenti informatici e alla consapevolezza dei possibili pericoli della rete;
8. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Competenze previste al termine della scuola secondaria di primo

grado

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente;

2. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile;
3. Comprende il concetto di Stato, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo;
4. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali;
5. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria;
6. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio;
7. Rispetta i comportamenti nella rete e naviga in modo sicuro;
8. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo;
9. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione;
10. È consapevole dei rischi della rete.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

Io e l'Altro

Le piste di lavoro individuate sono le seguenti:

- L'accoglienza e il rispetto degli altri: imparare ad ascoltarsi per conoscersi e comprendersi vicendevolmente.

- Rispetto di sé, degli altri e delle regole.

- Educazione alla salute e alla sicurezza

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Io e l'ambiente

Le piste di lavoro individuate sono le seguenti:

- Rispetto e cura dell'ambiente e della natura

- Educazione ambientale: l'ambiente e le sue problematiche

- Educazione alla salute e alla sicurezza

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Io cittadino

Le piste di lavoro individuate sono le seguenti:

- I diritti umani

- La Costituzione: i principi fondamentali

- Lo Stato Italiano

- Beni culturali e ambientali

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Io, il rispetto di me e degli altri

Le piste di lavoro individuate sono le seguenti:

- I diritti e i doveri dei cittadini

- La tutela del patrimonio

- La Dichiarazione ONU per i diritti dell'infanzia

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Lo sviluppo sostenibile

Le piste di lavoro individuate sono le seguenti:

- Educazione alla salute ed alla tutela ambientale, secondo quanto previsto dagli obiettivi dell'Agenda 2030

- Educazione alla tutela del patrimonio ambientale

- Gli obiettivi dell'Agenda 2030

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

La Costituzione Italiana

Le piste di lavoro individuate sono le seguenti:

- La nascita della Costituzione

- I principi fondamentali della Costituzione

- I simboli dello Stato italiano

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il nostro Istituto ritiene necessario concretizzare un curricolo verticale calibrato sulle esigenze, in continua evoluzione, dell'utenza che risponda alla nuova organizzazione del primo percorso di istruzione obbligatoria (Istituto Comprensivo) come previsto dall'attuale normativa. Tale esigenza nasce per garantire il diritto di ogni alunno ad un percorso formativo finalizzato alla promozione di uno sviluppo graduale e completo che tenga in considerazione le diversità delle tappe cognitive e socio-affettive, nel rispetto dell'identità di ciascuno. Il Protocollo di Continuità, in vigore nel nostro Istituto, racchiude nel suo contenuto le finalità enunciate in premessa e si pone l'obiettivo primario di perseguire sia una continuità orizzontale, che una continuità verticale. Su sollecitazione delle Nuove Indicazioni Nazionali si è ritenuto fondamentale predisporre un Curricolo Verticale che tenesse conto dei seguenti elementi:

- le Nuove Indicazioni Nazionali;
- il PTOF;
- il profilo delle competenze in uscita;
- l'esperienza dei docenti maturata negli anni
- la centralità dello studente.

La scuola del primo ciclo è presentata in un unico capitolo per indicare un percorso che non può non essere pensato unitariamente. Ciò non significa che i due segmenti non abbiano una loro specificità, motivata innanzitutto dalle differenti esigenze del bambino e del ragazzo. E' importante perciò anche l'aspetto della discontinuità che permette di tener conto delle tappe di sviluppo dello studente e quindi di non cadere nella pretesa di programmare una strada perfetta, ma in modo teorico. Per questo, per costruire un curricolo verticale occorre raccontarsi l'un l'altro, partendo da ciò che già c'è. Un curricolo verticale non può consistere nella distribuzione dei contenuti da affrontare, anche perché la

conoscenza non avviene in modo meccanicamente progressivo, ma secondo una struttura ricorsiva, componente ineliminabile nella formazione della persona. Ciò significa tornare sugli oggetti della conoscenza indagandoli secondo prospettive diverse. Particolare importanza riveste il curricolo trasversale che ha per oggetto l'ambiente di apprendimento, l'inclusione, la valutazione, i metodi ..., tutti aspetti alla base dei vari percorsi disciplinari. Nelle Indicazioni Nazionali due elementi meritevoli di riflessione sono: l' interdisciplinarità e la flessibilità. Per interdisciplinarità non si intende l'abbinamento artificioso delle discipline, poiché essa nasce dall'approfondimento di contenuti e metodi di ciascuna disciplina. Ciò implica che tutte le discipline abbiano valore, che tutte possano contaminarsi, presupposto fondamentale per la costruzione dell'unità del sapere, della conoscenza. La flessibilità va intesa nell'ottica di un curricolo costruito per lo studente e non il contrario, altrimenti rischia di diventare uno strumento rigido e non funzionale. Ne segue che il Curricolo è un documento aperto, suscettibile di modifiche, di integrazioni, quindi flessibile che parte dalle COMPETENZE CHIAVE.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nel Curricolo Verticale di Istituto particolare importanza assumono le Competenze Trasversali che sono quelle abilità collaterali e comuni che ogni disciplina tende a sviluppare. Di Seguito vengono elencate le competenze trasversali ricorrenti nel Curricolo Verticale • Saper ascoltare • Lavorare con e per gli altri • Comunicare idee, sentimenti, esperienze secondo diversi registri e situazioni • Raccogliere, interpretare ed elaborare dati • Impostare e risolvere problemi • Saper organizzare l'informazione • Comprendere ed utilizzare formulari • Saper contestualizzare nel tempo e nello spazio • Comprendere testi • Acquisire metodo di studio e appropriarsi di metodologie di ricerca e documentazione Di queste alcune sono più pertinenti alle discipline di area tecnico-scientifica (raccogliere e interpretare dati, risolvere problemi, saper organizzare l'informazione, comprendere e utilizzare formulari), altre alle discipline artistico- letterario (comunicare idee, sentimenti, esperienze secondo diversi registri e situazioni, saper contestualizzare nel tempo e nello spazio) altre infine sono patrimonio di ogni disciplina (saper ascoltare, lavorare con e per gli altri, comprendere testi acquisire metodo di studio) Lo stimolo, sviluppo e consolidamento nei discenti delle competenze trasversali è considerata abilità essenziale per condurre una vita autonoma, responsabile e positiva.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In un contesto in cui vita e sapere contemporanei sono sempre più complessi, l'Istituto ritiene fondamentale un'educazione alla cittadinanza globale e alla sostenibilità intese come processi di formazione trasversali e transdisciplinari volti a favorire l'acquisizione di competenze di cittadinanza e l'apprendimento a partire da tematiche socialmente rilevanti. L'obiettivo è quello di sviluppare negli alunni la consapevolezza di un concetto di cittadinanza "inclusivo", che al suo interno contempla l'integrazione e il dialogo culturale, la legalità, la cura del bene comune, il rispetto per l'ambiente, l'adozione di corretti stili di vita, la parità di genere.

Metodologie e strategie

Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni per affrontare nuovi contenuti, tenendo conto dell'uso degli spazi scolastici, a partire dall'aula e dai luoghi attrezzati che facilitino approcci operativi alle diverse aree del sapere. Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (difficoltà nell'apprendere, alunni non italiani, disabili, BES ...). Sviluppare linguaggi, come la voce, il gesto, la drammatizzazione, i suoni, la musica, la manipolazione dei materiali, le esperienze grafico- pittoriche, i mass-media, per educare al senso del bello, alla conoscenza di se stessi, degli altri e della realtà. Favorire l'esplorazione e la scoperta (problematizzazione, pensiero divergente e creativo Incoraggiare l'apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, gruppo cooperativo...) sia interno alle classi che per classi parallele (classi aperte). Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere (difficoltà incontrate, strategie adottate per superarle, comprensione delle ragioni di un insuccesso, conoscenza dei propri punti di forza) e sviluppare l'autonomia nello studio. Promuovere una didattica laboratoriale: fare acquisire agli studenti, conoscenze, metodologie, competenze e abilità didatticamente valutabili.

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

"S. PERTINI 1" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: PERCORSI DIDATTICI E FORMATIVI

Per sostenere lo sviluppo delle competenze STEM, il PNRR investe importanti risorse sia per rafforzare l'educazione e la formazione degli alunni e degli studenti sia per la formazione dei docenti, a favore di tutte le istituzioni scolastiche. La linea di investimento "Scuola 4.0" e il relativo "Piano Scuola 4.0" hanno definito specifiche misure per la creazione di ambienti innovativi per la didattica delle STEM, in linea con le ricerche e le raccomandazioni dell'OCSE, e di laboratori per le professioni digitali del futuro. L'azione "Nuove competenze e nuovi linguaggi", ad esempio, consente alle scuole di realizzare attività di orientamento, ad alto contenuto innovativo, verso gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM. È attraverso azioni di orientamento verso tali discipline che si può promuovere la parità di genere nel campo dell'istruzione, per la prosecuzione degli studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro. Il PNRR consente l'attivazione di molti percorsi e interventi per promuovere l'orientamento nell'ambito di diverse linee di investimento di titolarità del Ministero dell'istruzione e del merito,

quali “Nuove competenze e nuovi linguaggi”, che offre la possibilità di realizzare attività di orientamento, ad alto contenuto innovativo, verso gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) in tutte le scuole.

Nell’ambito dell’azione sono previste due linee di intervento:

INTERVENTO A:

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l’integrazione, all’interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. All’interno di questa linea di intervento sono previste quattro azioni di cui solo la prima obbligatoria:

1.Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere

2.Percorsi di tutoraggio per l’orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie

3.Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti

4.Attività tecnica del gruppo di lavoro per l’orientamento e il tutoraggio per le STEM

INTERVENTO B

Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento. Sono previste due azioni di cui:

1. Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti
2. Attività tecnica del gruppo di lavoro per il multilinguismo

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

A livello europeo, il sostegno allo sviluppo delle competenze negli ambiti STEM ha trovato espressione nella Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 2018. Rispetto alla precedente formulazione del 2006, la nuova Raccomandazione ha previsto tra le otto competenze, la competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. Con specifico riguardo ai contesti di apprendimento, viene ribadito che "metodi di apprendimento sperimentali, l'apprendimento basato sul lavoro e su metodi scientifici in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM) possono promuovere lo sviluppo di varie competenze.

L'approccio STEAM (Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027) per l'apprendimento e l'insegnamento collega le discipline STEM e altri settori di studio:

- Promuove competenze trasversali quali le competenze digitali, il pensiero critico, la capacità di risolvere problemi, la gestione e lo spirito imprenditoriale.

- Promuove inoltre la cooperazione con partner non accademici e risponde alle sfide economiche, ambientali, politiche e sociali. L'approccio STEAM

- Incoraggia la combinazione di conoscenze necessarie nel mondo reale e della curiosità naturale.

- Favorisce l'integrazione, all'interno dei curricula, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, secondo un approccio di piena interdisciplinarità e garantendo pari opportunità con particolare attenzione al superamento dei divari di genere

- Potenzia le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: "S.PERTINI" 1

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III sez. B

In base a quanto previsto nelle Linee Guida per l'orientamento al paragr.4, l'orientamento ha valore educativo in quanto la persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale. I talenti e le eccellenze di ogni studente, se non costantemente riconosciute ed esercitate, non si sviluppano, compromettendo il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale. L'orientamento costituisce perciò una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola. L'attività didattica in ottica orientativa nel nostro Istituto è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia. L'orientamento inizia, sin dalla scuola primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento. Sempre in base alle Linee guida al paragraf.5, si indica che a dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado vada potenziata, garantendo agli studenti l'opportunità di attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche (quali ad esempio attività culturali, laboratoriali creative e ricreative, di volontariato, sportive, ecc.) perché esse hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé. Le Linee guida prevedono al paragraf.7. che la scuola secondaria di I grado attivi moduli curricolari di orientamento

formativo degli studenti a partire dall'anno scolastico 2023-2024, di almeno 30 ore, anche extra curriculari, per anno scolastico, in tutte le classi.

Il progetto Orientamento è rivolto alle classi terze della Scuola Secondaria di I grado. Gli studenti sono chiamati ad effettuare la scelta della Scuola Secondaria di II grado per l'anno scolastico 2024-2025. L'Istituto organizza diverse attività per gli studenti e le loro famiglie, volte a favorire una scelta ragionata e consapevole. Si allega elenco con i link alle tabelle con i moduli previsti per ciascuna classe per l'a.s. 23-24.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	75	35	110

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III sez. D

In base a quanto previsto nelle Linee Guida per l'orientamento al paragr.4, l'orientamento ha valore educativo in quanto la persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale. I talenti e le eccellenze di ogni studente, se non costantemente riconosciute ed esercitate, non si sviluppano, compromettendo il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale. L'orientamento costituisce perciò una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola. L'attività didattica in ottica orientativa nel nostro Istituto è organizzata a

partire dalle esperienze degli studenti, con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia. L'orientamento inizia, sin dalla scuola primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento. Sempre in base alle Linee guida al paragraf.5, si indica che a dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado vada potenziata, garantendo agli studenti l'opportunità di attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche (quali ad esempio attività culturali, laboratoriali creative e ricreative, di volontariato, sportive, ecc.) perché esse hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé. Le Linee guida prevedono al paragraf.7. che la scuola secondaria di I grado attivi moduli curricolari di orientamento formativo degli studenti a partire dall'anno scolastico 2023-2024, di almeno 30 ore, anche extra curriculari, per anno scolastico, in tutte le classi. Il progetto Orientamento è rivolto alle classi terze della Scuola Secondaria di I grado. Gli studenti sono chiamati ad effettuare la scelta della Scuola Secondaria di II grado per l'anno scolastico 2024-2025. L'Istituto organizza diverse attività per gli studenti e le loro famiglie, volte a favorire una scelta ragionata e consapevole. Si allega elenco con i link alle tabelle con i moduli previsti per ciascuna classe per l'a.s. 23-24.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	63	35	98

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III sez. F

In base a quanto previsto nelle Linee Guida per l'orientamento al paragr.4, l'orientamento ha valore educativo in quanto la persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale. I talenti e le eccellenze di ogni studente, se non costantemente riconosciute ed esercitate, non si sviluppano, compromettendo il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale. L'orientamento costituisce perciò una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola. L'attività didattica in ottica orientativa nel nostro Istituto è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia. L'orientamento inizia, sin dalla scuola primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento. Sempre in base alle Linee guida al paragraf.5, si indica che a dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado vada potenziata, garantendo agli studenti l'opportunità di attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche (quali ad esempio attività culturali, laboratoriali creative e ricreative, di volontariato, sportive, ecc.) perché esse hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé. Le Linee guida prevedono al paragraf.7. che la scuola secondaria di I grado attivi moduli curricolari di orientamento formativo degli studenti a partire dall'anno scolastico 2023-2024, di almeno 30 ore, anche extra curriculari, per anno scolastico, in tutte le classi.

Il progetto Orientamento è rivolto alle classi terze della Scuola Secondaria di I grado.Gli studenti sono chiamati ad effettuare la scelta della Scuola Secondaria di II grado per l'anno scolastico 2024-2025. L'Istituto organizza diverse attività per gli studenti e le loro famiglie, volte a favorire una scelta ragionata e consapevole. Si allega elenco con i link alle tabelle con i moduli previsti per ciascuna classe per l'a.s. 23-24.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	51	35	86

Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe III sez. H

In base a quanto previsto nelle Linee Guida per l'orientamento al paragr.4, l'orientamento ha valore educativo in quanto la persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale. I talenti e le eccellenze di ogni studente, se non costantemente riconosciute ed esercitate, non si sviluppano, compromettendo il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale. L'orientamento costituisce perciò una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola. L'attività didattica in ottica orientativa nel nostro Istituto è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia. L'orientamento inizia, sin dalla scuola primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento. Sempre in base alle Linee guida al paragraf.5, si indica che a dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado vada potenziata, garantendo agli studenti l'opportunità di attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche (quali ad esempio attività culturali, laboratoriali creative e ricreative, di volontariato, sportive, ecc.) perché esse hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé. Le Linee guida prevedono al paragraf.7. che la scuola secondaria di I grado attivi moduli curricolari di orientamento formativo degli studenti a partire dall'anno scolastico 2023-2024, di almeno 30 ore, anche extra curriculari, per anno scolastico, in tutte le classi.Il progetto Orientamento è rivolto alle classi terze della Scuola Secondaria di I grado.Gli studenti sono chiamati ad effettuare la scelta della Scuola Secondaria di II grado per l'anno scolastico 2024-2025. L'Istituto organizza diverse attività per gli studenti e le loro famiglie, volte a favorire una scelta ragionata e consapevole. Si allega elenco con i link alle tabelle con i moduli previsti per ciascuna classe per l'a.s. 23-24.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	64	35	99

Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe III sez. I

In base a quanto previsto nelle Linee Guida per l'orientamento al paragr.4, l'orientamento ha valore educativo in quanto la persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale. I talenti e le eccellenze di ogni studente, se non costantemente riconosciute ed esercitate, non si sviluppano, compromettendo il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale. L'orientamento costituisce perciò una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola. L'attività didattica in ottica orientativa nel nostro Istituto è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia. L'orientamento inizia, sin dalla scuola primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento. Sempre in base alle Linee guida al paragraf.5, si indica che a dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado vada potenziata, garantendo agli studenti l'opportunità di attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche (quali ad esempio attività culturali, laboratoriali creative e ricreative, di volontariato, sportive, ecc.) perché esse hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé. Le Linee guida prevedono al

paragraf.7. che la scuola secondaria di I grado attivi moduli curricolari di orientamento formativo degli studenti a partire dall'anno scolastico 2023-2024, di almeno 30 ore, anche extra curriculari, per anno scolastico, in tutte le classi. Il progetto Orientamento è rivolto alle classi terze della Scuola Secondaria di I grado.Gli studenti sono chiamati ad effettuare la scelta della Scuola Secondaria di II grado per l'anno scolastico 2024-2025. L'Istituto organizza diverse attività per gli studenti e le loro famiglie, volte a favorire una scelta ragionata e consapevole. Si allega elenco con i link alle tabelle con i moduli previsti per ciascuna classe per l'a.s. 23-24.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	70	35	105

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PROGETTI DI POTENZIAMENTO DELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE E MULTILINGUISTICA

I progetti previsti per entrambi i gradi di scuola sono: - CI VEDIAMO IN BIBLIOTECA per la scuola primaria e BIBLIOTECA CHE PASSIONE, realizzati insieme alla biblioteca “Rosta Nuova” che da sempre collabora con le scuole del territorio, con il fine di promuovere la passione per la lettura e di avvicinare i bambini e i ragazzi alla biblioteca, un luogo amichevole, piacevole ed utile per il tempo libero o per le attività scolastiche. Le attività svolte concorrono ad avviare i ragazzi della scuola secondaria al metodo di studio e allo sviluppo della metodologia storico –documentaria attraverso anche attività ludiche e di storytelling. La scuola primaria propone inoltre: - SCRITTORI DI CLASSE, un progetto che unisce il piacere della lettura e della scrittura creativa con l’esigenza di diffondere temi di grande importanza e attualità e valorizzare le idee dei ragazzi, proponendo stimoli sempre diversi. I ragazzi dovranno creare un racconto che ha come tematica gli abissi fra barriere coralline e relitti sommersi, integrandolo con idee per un futuro e un mondo più sostenibile. - IO LEGGO PERCHE', un progetto promosso dal Ministero dell’istruzione in collaborazione con AIE associazione italiana editori per promuovere e arricchire le biblioteche scolastiche e prevede di creare iniziative e momenti speciali legati alla lettura in classe, concentrati nell’ultima settimana di novembre. Nel corso dell’anno in ogni classe verranno attuate iniziative legate alla lettura di testi e albi illustrati. - IMPROVE YOUR SPEAKING, progetto che si propone di potenziare e ampliare la competenza della lingua inglese attraverso lo strumento del teatro e con la presenza di una docente madrelingua inglese - THREE, FOUR, FIVE...GO!, attività mirata ad arricchire il lessico e gli scambi orali in inglese sempre attraverso il coinvolgimento di una madrelingua esterna. I progetti previsti per la scuola secondaria di primo grado sono: - FAVOLE DELL'ABC: Il progetto ha lo scopo di analizzare e approfondire il genere testuale delle favole, fare una riflessione su morfologia e sintassi della lingua italiana e sul suo utilizzo corretto, arricchire l'esperienza della lettura attraverso il dialogo con l'autore. - SCHOOL OF ENGLISH: attività finalizzata a sviluppare le abilità di listening e speaking in conversazioni reali con una madrelingua inglese su temi attuali, legati all’ambiente, a educazione civica e argomenti storici. - POTENZIAMENTO DI INGLESE, il cui ’obiettivo principale è il consolidamento degli apprendimenti di lingua inglese degli studenti di seconda e di terza mediante attività svolte in “piccolo gruppo”, luogo ideale per una maggior interazione tra alunno

e insegnante in tutte le abilità della lingua. - MADRELINGUISTA FRANCESE, finalizzato ad avvicinare gli alunni delle classi seconde alla lingua francese con l'ingresso in aula di un docente madrelingua. - XANADU, progetto finalizzato ad avvicinare gli alunni alla lettura attenta e approfondita

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione. Favorire l'apprezzamento della diversità culturale, l'interesse e la curiosità per lingue diverse e per la comunicazione interculturale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PROGETTO BENESSERE

Progetto trasversale a tutte le scuole dell'Istituto e finalizzato a: - fornire sportello psicologico per il personale docente, i genitori e gli alunni della scuola secondaria di primo grado - fornire educazione all'affettività agli alunni della scuola secondaria - fornire consulenza per l'orientamento agli alunni della scuola secondaria - realizzare un percorso di educazione all'affettività , alle corrette dinamiche relazionali in ognuna delle classi quinte di scuola primaria dell'Istituto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Fornire sostegno alle studentesse e agli studenti affinché esprimano appieno le proprie potenzialità. Promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza come capacità di agire da cittadini responsabili. Promuovere una relazione educativa fra studenti e con i docenti basata sulla collaborazione, condivisione di regole sociali e di convivenza civile, sulla fiducia, per sviluppare una percezione positiva di sé.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Proiezioni
	Aula generica

PROGETTI DI POTENZIAMENTO DELLA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE

Le scuole primarie propongono progetti che spaziano in diversi ambiti. MUSICA: - MUSICAINSIEME, GIOCHIAMO CON L'ARTE, MUSICA A COLORI: sono quattro progetti che i diversi plessi di scuola primaria hanno pensato per offrire agli alunni, attraverso un apprendimento pratico della musica, la possibilità di conoscere un linguaggio universale che coinvolge la persona in modo completo (sensorialità, emotività, intelletto, creatività..) e che stimola uno sviluppo armonico migliorandone attenzione, concentrazione, memoria, impegno personale ,senso della responsabilità. Le attività proposte sono varie : giochi musicali ritmici, di ascolto, di vocalità e di espressione corporea/ danza , momenti di racconto, riflessione e confronto tra i pari. TEATRO: I plessi Tassoni, M.L. King e Dall'Aglio propongono progetti di teatro finalizzati a lavorare sulle relazioni nei gruppi classi, a favorire le capacità di espressione di se stessi, a migliorare la capacità di lavorare e stare in gruppo. ARTE: - BURATTINI IN BILICO: E' un progetto rivolto alle classi seconde di scuola primaria e prevede laboratori creativi per realizzare e mettere in scena burattini a dito, grazie alla collaborazione dei burattinai della compagnia teatrale “Burattini in bilico” composta da operatori e utenti del Servizio Socioooccupazionale a favore di persone con disabilità del Distretto di Reggio Emilia. Parte delle attività si svolgeranno presso la sede della compagnia, dove è presente una scenografia inclusiva L’obiettivo dell’attività sono molteplici: dare voce al mondo interiore di ciascun bambino attraverso il fare, il costruire, l’agire del proprio burattino e allestire un contesto in cui la fragilità possa diventare risorsa ed accompagnare in un percorso di scoperta di sé e dell’altro; stimolare la creatività dei bambini in un luogo che facilita la comprensione dei compiti e promuove l’espressione del proprio sé attraverso il fare e la narrazione. STORIA: - VIVERE LA STORIA e RIVIVERE LA STORIA: progetto che prevede di approfondire in modo laboratoriale e

pratico temi di tipo storico con il coinvolgimento di un archeologo. EDUCAZIONE MOTORIA Tutte le classi propongono ai loro alunni progetti di educazione motoria con il coinvolgimento di esperti esterni laureati presso la facoltà di Scienze motorie che hanno l'obiettivo di sviluppare le competenze motorie e sportive di base nel rispetto dei protocolli relativi alla sicurezza e favorire con attività polivalenti la dimensione relazionale e lo sviluppo dell'educazione alla cittadinanza. Anche la scuola secondaria di primo grado propone attività in ambiti differenti: SCIENZE MOTORIE - SCUOLA ATTIVA JUNIOR: ha finalità di promuovere percorsi di orientamento sportivo, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. - FLAG FOOTBALL che vuole introdurre gli alunni a questa pratica sportiva intesa come possibilità per apprendere comportamenti positivi e di rispetto dell'avversario, quindi veicolo di formazione umana e crescita personale e civile. - TAEKWONDO finalizzato a far conoscere agli studenti attività sportive salutari, inclusive e non selettive sulla base alle capacità atletiche, accrescere la fiducia in sè stessi, educare alla socialità, al rispetto delle regole e dell'avversario. - A SCUOLA CON LO SPORT e MULTISPORT che coinvolgono tutti gli alunni in una combinata sportiva comprendente gare individuali e giochi di squadra per permettere di sperimentare "il piacere di fare e fare assieme agli altri", nel rispetto delle regole condivise. MUSICA e TEATRO - STORIA DEL ROCK: prevede la presentazione agli alunni il periodo storico degli anni 60, 70,80 sotto la prospettiva culturale-musicale attraverso alcune attività tra le quali la partecipazione dal vivo a una performance musicale. - PICCOLA RASSEGNA DI NUOVA MUSICA, che vede l'incontro tra alunni delle classi terze e musicisti professionisti per scoprire curiosità e caratteristiche delle professioni legate alla musica - TEATRI TWO LIFE, che prevede la partecipazione delle classi coinvolte ad un spettacolo teatrale e la realizzazione di un laboratorio a scuola per prepararsi a partecipare alla rappresentazione a teatro. L'istituto propone poi percorso trasversali di continuità ed accoglienza: - VICINI DI SCUOLA, progetto volto a costruire momenti di continuità tra i bambini e i genitori della scuola Veneri e la scuola Tricolore, attraverso appuntamenti nelle rispettive scuole da parte dei bambini e incontri di collaborazione e scambio tra insegnanti e tra genitori. - PROGETTO DI CONTINUITA' TRA SCUOLE PRIMARIE E SCUOLA SECONDARIA: progetto mette in contatto alunni delle classi quinte delle scuole primarie con alunni e professori della scuola secondaria per far conoscere la scuola media Pertini. Entrambi i gradi di scuola partecipano poi al progetto OPERA DOMANI, finalizzato a far fare familiarizzare i bambini con il linguaggio dell'opera lirica; promuovere percorsi di attività creative centrate sul linguaggio musicale; coinvolgere gli alunni nella realizzazione di uno spettacolo musicale ad alto livello. Il percorso didattico prevede un'introduzione all'opera "Turandot" di G. Puccini

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

• Riflettere su sé stessi, gestire efficacemente il tempo e le informazioni. • Lavorare con gli altri in maniera costruttiva, mantenersi resilienti e gestire il proprio apprendimento. • Far fronte all'incertezza e alla complessità, imparare a imparare. • Favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, essere in grado di condurre una vita attenta alla salute.

Risorse professionali	risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PROGETTI DI POTENZIAMENTO DELLA COMPETENZA DIGITALE

Le scuole primarie propongono i seguenti progetti: - USO CONSAPEVOLE DI INTERNET che prevede di riflettere con gli alunni sul corretto approccio al mondo della rete; - STEM FOR ALL, finalizzato ad avvicinare le bambine e i bambini alle materie STEM, incoraggiare lo sviluppo delle competenze trasversali(lavoro di squadra, creatività, problem solving, learning by doing ...) e contrastare gli stereotipi di genere nei percorsi scolastici; - GIOCARE A SCUOLA: LA DIDATTICA

LUDICA PER IL POTENZIAMENTO DELLE FUNZIONI COGNITIVE DEL BAMBINO, finalizzato a sviluppare le funzioni cognitive attraverso attività divertenti e giochi di società. La scuola secondaria di primo grado propongono: - CODING, progetto di avvicinamento al pensiero computazionale; - RICETTE SCIENTIFICHE, attività che coniuga il pensiero computazionale e le scienze per creare ricette di cucina

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

• Utilizzare le tecnologie digitali con spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. • Comprendere i principi generali, i meccanismi e la logica che sottendono alle tecnologie digitali in evoluzione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PROGETTI IN MATERIA DI CITTADINANZA ED

EDUCAZIONE CIVICA

Le scuole primarie propongono interventi per sviluppare la cittadinanza attiva e le competenze civiche per promuovere l'equità, la non discriminazione, per insegnare valori fondamentali e competenze interculturali quali: - PONTI DI AMICIZIA, realizzato insieme alla "Polveriera" - NOI PER GLI ALTRI: APRIRSI ALLA SOLIDARIETA' e AVO: VOLONTARI INSIEME A VOI: realizzato in collaborazione con l'Associazione Volontari Ospedalieri - DIVERSITA' E MULTICULTURALITA', progetto di educazione interculturale orientato a a supportare contesti multiculturali scolastici affinché diventino interazioni culturali fornendo al contempo anche modelli positivi di inserimento nel tessuto sociale. La scuola secondaria di primo grado propone attività in diversi ambiti: - MOBILITA': ha la finalità di diffondere la cultura della sicurezza e della convivenza civile sulle strade attraverso lezioni con esempi pratici di regole dettate dal codice della strada. L'obbiettivo è formare adulti consapevoli dei rischi e rispettosi del valore della vita. - CRESCERE NELLA LEGALITA', progetto di educazione alla convivenza civile

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

• Agire da cittadini responsabili e partecipare alla vita civica e sociale, in relazione alle diverse età. • Comprendere le strutture dei concetti sociali, economici, giuridici e politici, dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. • Comprendere il sostegno della diversità culturale e sociale, della parità di genere, della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	risorse interne ed esterne

PROGETTI DI ALFABETIZZAZIONE E LINGUA PER LO STUDIO

Le attività di alfabetizzazione vengono svolte da insegnanti in orario scolastico e/o extrascolastico, in ore aggiuntive dei docenti, con piccoli gruppi di alunni suddivisi in base al livello linguistico e/o classe di appartenenza. Gli insegnante di classe, durante le lezioni e nell'ambito delle disciplina, troveranno gli spazi e i modi per condividere e valorizzare le attività di alfabetizzazione svolte. Nei due ordini di scuola vengono proposte attività comuni e differenziate in base all'età di riferimento degli alunni di ciascun ordine, pur mantenendo una metodologia condivisa e applicata attraverso le seguenti fasi: □ rilevazione della situazione di partenza dell'Alunno anche con riferimento a quanto previsto nell'eventuale PDP; □ valutazione in itinere e finale dell'intervento. La valutazione sarà soprattutto formativa e valuterà i progressi fatti dall'alunno, relativamente al programma individualizzato svolto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

  alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in

collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Per la scuola primaria • Utilizzare il processo di apprendimento della lingua italiana come mezzo di comunicazione, conoscenza e scambio culturale; • utilizzare la comunicazione verbale e scritta per l'espressione dei bisogni e dei vissuti quotidiani; • promuovere l'apprendimento della lingua italiana come strumento per gli altri apprendimenti; • favorire la comunicazione tra scuola e famiglia. Per la scuola secondaria 1° grado • Creare le condizioni per un dialogo che porti al confronto rispettoso delle differenze. • Favorire la comunicazione tra scuola e famiglia • Facilitare l'apprendimento dell'Italiano come L2, lingua veicolare di studio e fondamento necessario per l'apprendimento dei diversi contenuti disciplinari. • Avvicinare l'alunno ai linguaggi specifici delle varie discipline - Consolidare l'acquisizione delle competenze di base La valutazione del progetto sarà effettuata su due versanti: 1 .Nei confronti dei progressi ottenuti dagli alunni coinvolti in ordine alle competenze linguistiche ed al grado di partecipazione alle attività della classe. 2. Sul piano della produttività del lavoro svolto in relazione alle modalità di intervento, all'organizzazione ed al coordinamento con le figure di riferimento (sia nell'ambito scolastico che in quello e extrascolastico).

Destinatari	Altro
Risorse professionali	risorse interne ed esterne

PROGETTO DI UTILIZZO DELLE ORE DI POTENZIAMENTO PER L'INCLUSIONE DI TUTTI GLI ALUNNI

Il nostro Istituto comprensivo intende realizzare per l'anno scolastico in corso, questo progetto nella convinzione che l'obiettivo prioritario di ogni ordine di Scuola sia garantire il successo formativo di ciascun alunno: di tutti gli alunni, sia quelli che apprendono con facilità, si quelli che manifestano difficoltà e Bisogni Educativi Speciali (BES). Ai sensi della normativa relativa al modello di "Scuola inclusiva", questa Istituzione Scolastica intende: -realizzare il presente progetto, all'interno di un più ampio ambito di Educazione al Rispetto della Diversità e dei Diritti

Umani, -migliorare il proprio grado d'inclusività, -considerare tale obbligo normativo un'opportunità per iniziare a realizzare una Scuola chiamata a favorire il successo scolastico di tutti e di ciascuno. Si intende, dunque, rendere sempre più efficace l'insegnamento, adattando obiettivi (personalizzazione) e strategie (individualizzazione) ai bisogni e alle caratteristiche di ciascun singolo allievo, per dare a tutti la possibilità di acquisire e padroneggiare competenze. Favorire la cultura dell'inclusione vuole diventare l'obiettivo prioritario di questa comunità scolastica, al fine di condurre la maggior parte degli studenti al più alto livello possibile di apprendimento, mettendo ciascuno nella condizione di poter acquisire le competenze. Si intende realizzare una scuola che si impegna per il successo scolastico di tutti gli studenti, che riconosce di ciascuno i limiti e le risorse di cui dispone, che progetta e realizza situazioni di insegnamento- apprendimento di qualità, strutturate in funzione dell'alunno e regolate sulla base delle sue caratteristiche personali. Superando la visione della didattica di tipo tradizionale, che prevedeva la realizzazione di un processo di insegnamento- apprendimento uguale per tutti, in cui si insegnava a tutti con lo stesso metodo e si assegnava a tutti il medesimo tempo, si intendono attuare i principi pedagogici dell'individualizzazione e della personalizzazione, ipotizzando ed attuando un percorso di formazione che sappia valorizzare l'eterogeneità dei vari gruppi classe. Dalla rilevazione effettuata all'inizio del corrente anno scolastico emerge che in questa Istituzione Scolastica attualmente sono presenti alunni con Bisogni Educativi Speciali così individuati: - alunni con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92; - alunni con DSA certificate; - alunni con svantaggio (non meglio specificato); - alunni con svantaggio linguistico-culturale (non certificato); - alunni con disagio comportamentale/relazionale (non certificato); - alunni con difficoltà di apprendimento (non certificata); - alunni stranieri con difficoltà di integrazione linguistica e negli apprendimenti. DESTINATARI: le classi segnalate dai consigli di classe. PERIODO: da settembre a giugno ATTIVITA': - Attività individuali volte al rispetto di alcune essenziali regole della convivenza civile; o aumento dei tempi attenzione; o sviluppo delle abilità di base; - attività a piccolo grande gruppo sul rispetto degli altri e la gestione delle emozioni. STRUMENTI UTILIZZATI: giochi didattici, software didattici, giochi di ruolo, narrativa per ragazzi, sussidi scolastici. Il collegio esprime la volontà di realizzare il presente progetto attraverso l'investimento di insegnanti che completano il proprio orario di servizio nelle classi segnalate dai coordinatori e in cui è presente un alunno in difficoltà, ma anche con l'aiuto di insegnanti covid arrivati per supportare questo progetto nell'ottica di un'assunzione collegiale di responsabilità. A tal fine tutti i soggetti coinvolti sono impegnati ad adottare forme di comunicazione accoglienti ed inclusive ed alla costruzione di un clima di relazioni positive, nella convinzione che per garantire una vera inclusione sia indispensabile sostenere il benessere di tutti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'obiettivo della scuola inclusiva è quello di garantire la partecipazione di tutti gli alunni nel processo di apprendimento, assicurando una risposta qualitativa al problema degli alunni in difficoltà, ponendo attenzione ai bisogni del soggetto, mettendo al centro del percorso formativo l'apprendimento anziché l'insegnamento. - Una scuola inclusiva è una scuola che scommette sulle capacità di tutti di apprendere. -L'Inclusione va considerata come indispensabile per il miglioramento della qualità della vita dell'alunno attraverso l'acquisizione di abilità cognitive, comunicative, sociali e di autonomia in un contesto caratterizzato da relazioni significative.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

PROGETTI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE IN

MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA

Quest'anno la scuola Dall'Aglio proporrà un progetto che coniuga educazione alimentare e sostenibilità ambientale dal titolo CIBO E AMBIENTE. La scuola secondaria di primo grado propone due progetti in ambito matematico: - GIOCHI D'AUTUNNO PRISTEN BOCCONI, proposto dal centro di ricerca dell'Università Bocconi, vede gli alunni che scelgono di partecipare coinvolti nella risoluzione di quesiti logico-matematici. - CALCOLANDO SI IMPARA e KANGOUROO, attività che , attraverso un metodo giocoso e competitivo, vuole stimolare l'apprendimento del calcolo rapido mentale e scritto, per rendere più accattivante l'insegnamento della matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

• Sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere problemi in situazioni quotidiane. • Spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	personale interno ed esterno

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA IN ORARIO EXTRACURRICOLARE

La scuola secondaria propone due attività che si svolgono in orario pomeridiano: - CORSO DI LATINO, che ha lo scopo di favorire l'orientamento degli alunni di terza media dando loro l'opportunità di approcciarsi al latino in vista della scelta di un percorso liceale. - CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO, il cui scopo principale è far conoscere, stimolare e consolidare la pratica sportiva. Il veicolo ludico, inoltre, mira a contribuire alla formazione del giovane, a favorire la socializzazione fra i ragazzi e a migliorare il loro rapporto con la scuola. - ARCHIDEARE, progetto finalizzato ad avvicinare i ragazzi all'architettura della nostra città. - IN PALESTRA CON IL CODING, progetto di avvicinamento al pensiero computazionale - MADRELINGUISTA DI SPAGNOLO, attività finalizzata a far conoscere agli alunni una terza lingua straniera, oltre a quelle curricolari. - ORCHESTRA GIOVANILE ed HALLO MUSICAL, progetti realizzati on collaborazione con associazioni del territorio per avvinare i ragazzi alla musica e al teatro musicale. - PERTINI VOICE LAB, progetto di coro per gli alunni dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Predisporre percorsi e ambienti di apprendimento attivi affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive e sociali.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

PROGETTI REALIZZATI IN COLLABORAZIONE CON OFFICINA EDUCATIVA

Da anni l'Istituto collabora con Officina Educativa, il servizio del Comune di Reggio Emilia che si occupa di educazione e istruzione. Sono vari i percorsi realizzati in collaborazione tra educatori e personale docente delle scuole. In particolare la scuola secondaria realizza il progetto NARRAZIONE DI SE' ATTRAVERSO I DIVERSI LINGUAGGI ESPRESSIVI, progetto si propone di lavorare sul testo autobiografico, utilizzando sia il linguaggio scritto, sia quello iconico, digitale, ecc, per stimolare nei ragazzi la costruzione della propria identità personale e di gruppo, nella condivisione della storie personali, accolte con rispetto, ascolto e attenzione reciproca non giudicante. Gli educatori di Officina educativa realizzano con gli studenti stranieri della scuola secondaria neo arrivati in Italia percorsi di prima alfabetizzazione. Le scuole primarie partecipano alle attività previste all'interno dell'iniziativa SCUOLA DIFFUSA, occasione di ripensamento e trasformazione della didattica: il territorio educa perché rilancia storie e saperi, li rende fruibili e intellegibili nella quotidianità, in contesti esperienziali capaci di comunicare riferimenti e valori civici. Il territorio si trasforma in una grande risorsa di apprendimento, scambio, invenzione e sperimentazione, per continuare a costruire un tessuto sociale solidale, responsabile, a partire dal ruolo che bambini e ragazzi possono svolgere come soggetti portatori di un'inconfondibile identità planetaria. Ancora, da diversi anni proseguono le attività che si svolgono al mattino e che vedono protagonisti le classi di scuole primarie con i loro docenti e gli educatori del Servizio e affrontano dal punto di vista operativo temi quali il riciclo, la sostenibilità ambientale, il rapporto tra alunni e digitale, le dinamiche relazionali in classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

I progetti offrono occasioni di esplorare i saperi in maniera laboratoriale e innovativa. Particolare attenzione è posta alla documentazione delle esperienze.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	spazi esterni cittadini

PROGETTI DI ACCOGLIENZA ED INCLUSIONE

L'istituto propone progetti indirizzati all'inclusione degli alunni speciali che prevedono attività realizzate spesso a piccolo gruppo. Le scuole primarie presentano le seguenti attività: - BODY PERCUSSION, finalizzato a favorire un'interazione mediata dalla fisicità e dalla corporeità piuttosto che dalle parole. La scuola secondaria propone i seguenti progetti: - MUSICOTERAPIA, attività interventi musicali espressivi e personalizzati per generare benessere biopsicosociale e cambiamenti nel ristabilimento, mantenimento e miglioramento delle competenze sociali degli alunni. - ABILITA' SOCIALI ED INCLUSIONE, che intende lavorare con il teatro come mezzo per sviluppare dinamiche relazioni positive nel gruppo classe. - GAST, progetto di psicomotricità. Per

il secondo anno si intende realizzare un PROGETTO DI PET THERAPY trasversale ai due gradi di scuola dell'Istituto finalizzato a facilitare e migliorare le capacità relazionali degli alunni attraverso l'incontro con gli animali. Si inseriscono infine due progetti trasversali ai due gradi di scuola che saranno attività in caso di necessità: - PROGETTO DI ANTIDISPERSIONE SCOLASTICA, finalizzato rimotivare eventuali alunni a rischio dispersione in modo da permettere loro di completare il percorso formativo. - ISTRUZIONE OSPEDIALIERA/DOMICILIARE: da attivare in caso di alunni ospedalizzati o affetti da gravi patologie che impediscano loro di frequentare regolamento le lezioni per periodi molto lunghi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Promuovere l’inclusione di tutti gli alunni, favorendo il successo scolastico di ciascuno, - Rendere operante e pratico l’esercizio del diritto alla educazione e all’istruzione per tutti nel rispetto delle differenze di ognuno.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	risorse interne ed esterne

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Attività di educazione ambientale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia • Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE • Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico • Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Obiettivi economici · Acquisire competenze green

Risultati attesi

I plessi di scuola primaria dell'Istituto realizzano numerosi progetti di educazione all'ambientale e attenzione all'ambiente

- NOI E L'AMBIENTE: obiettivo del progetto è promuovere la conoscenza e l'adesione alla tutela del territorio, in primo luogo quello vicino o intorno alla scuola Tricolore. Si privilegeranno interventi con metodologie attive; un incontro teorico (lezione con supporto pc e proiettore e/o Lim) e un incontro pratico (laboratorio per costruire oggetti e/o uscite nel parco della scuola e nell'aula natura o sul territorio della provincia di Reggio Emilia).

- L'ORTO A SCUOLA: Il progetto si articola in più fasi legate alle cadenze stagionali. Alla ripresa dell'attività scolastica, si procede prima alla raccolta di alcuni ortaggi quali pomodori, zucchine, insalata e zucche, sviluppatesi durante i mesi estevi, poi alla preparazione del terreno (zappatura, concimazione e sistemazione dei cassoni) per la piantumazione di nuovi ortaggi autunnali e pre-invernali, quali verza, cavolfiore, cappuccio. Con l'arrivo dei primi freddi si dismettono le colture autunnali e via via si liberano gli spazi destinati al riposo invernale.

Dopo il riposo invernale a primavera si prosegue alla preparazione e concimazione del terreno e nell' identificare la tipologia delle semine, nonché le più opportune associazioni vegetali degli ortaggi primaverili. Vengono previsti turni e responsabilità relativi, all'innaffiamento degli ortaggi e al primo diserbo. L'attività di cura dell'orto prosegue fino al termine della scuola, con la raccolta dei prodotti orticoli. Parte dei prodotti verranno utilizzati per preparare cibi.

- IO E L'AMBIENTE 2023/24: questo progetto è finalizzato a sensibilizzare gli alunni verso l'ambiente in generale: piante, animali e risorse naturali. Si svilupperà con la collaborazione di associazioni del territorio. E' finalizzato a:

Utilizzare spazi alternativi per lo studio e l'osservazione, creando opportunità per utilizzare aree verdi vicine alla scuola e ai parchi del territorio comunale

Sensibilizzare gli alunni sui temi importanti legati al rispetto del territorio e della natura in tutti gli aspetti (la salvaguardia della biodiversità, l'importanza di attivare buone pratiche , indurre a modelli e stili di vita più rispettosi dell'ambiente, il rispetto e la cura del bene comune).

Stimolare gli alunni all'osservazione.

Stimolare gli alunni ad esprimere, attraverso vari linguaggi, le loro sensazioni, le loro preoccupazioni e i loro suggerimenti riguardo il problema ambientale.

Far crescere lo spirito di collaborazione tra scuola e comunità per la creazione di una società educante capace di prendersi cura del bene comune.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Aula Natura presso il plesso Tricolore

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	·	Superare il pensiero antropocentrico
	·	Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	·	Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo

		sistemico
		· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
		· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
	Obiettivi economici	· Conoscere il sistema dell'economia circolare · Acquisire competenze green

Risultati attesi

Obiettivi del progetto sono:
- diffondere l'educazione e la formazione per l'ambiente e la sostenibilità e di far maturare, nei giovani, la consapevolezza del loro ruolo rispetto alla realizzazione di un futuro sostenibile, tramite modalità e strumenti innovativi.
- promuovere la pratica della "cittadinanza attiva e solidale" e del volontariato ambientale;
- realizzare attività finalizzate a rendere l'Aula Natura un luogo in cui ristabilire il contatto con la natura, attraverso l'osservazione diretta delle relazioni ecologiche e le sensazioni che la natura stimola in ogni ambito disciplinare, facendo convergere in progettualità innovative le diverse competenze dei docenti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Il WWF Italia ONLUS, nell'ambito del campagna su benessere, stili di vita e rapporto con la natura nelle città denominata Urban Nature – Diamo spazio alla biodiversità, ha donato al plesso Tricolore all'Istituto.la realizzazione di uno spazio all'aperto denominato "Aula Natura" per permettere ad un gruppo di alunni di svolgere attività didattiche all'aperto facilitate dalla presenza di stimoli naturali e strutture semplici e funzionali.

Il WWF Italia ONLUS ha cede pertanto a titolo gratuito le seguenti attrezzature e piante:

1) strutture a supporto dell'attività didattica: n.2 tavoli in legno di pino trattati a autoclave comprensivi di panche laterali fisse misura mt 1,8 x 1,6 x 0,71 h);

2) 5 cassoni in larice siberiano per attività vivaio forestale mt 1,98 x 0,79 x h 0,72 riempiti di terriccio da piante da vivaio (5 mc) fino a mt 0,5;

3) 50 piante aromatiche/officinali, n.10 arbusti, n.5 alberi (alti 1,2 mt);

4) predisposizione e piantumazione 50 piante aromatiche/officinali;

5) 5 Cassette nido;

6) 2 Mangiatoie per uccelli;

7) 1 Albergo per insetti;

8) Piccolo specchio d'acqua 1,97x1,26x h0,5 con pompa solare per movimento dell'acqua (440 lt);

9) 5 pannelli didattici illustrativi;

10) lavagna trasparente in plexiglass cm 60x40 dotata di pennarelli delebili

11) Impianto di irrigazione con centralina e ale gocciolanti;

12) telecamera/fototrappola a raggi infrarossi

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Viviamo la natura intorno a noi

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	•	Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
	•	Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	•	Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
	•	Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
	•	Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
	•	Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	•	Acquisire competenze green

Risultati attesi

Questo progetto è realizzato in tutti i plessi di scuola primaria in collaborazione con le Guardie Ecologiche Volontarie ed ha come obiettivo quello di approfondire la conoscenza dei diversi materiali e la possibilità del loro riciclo; la conoscenza e tutela del territorio

mediante attività pratiche di semina, piantumazione, trapianti; lo studio di parti di elementi quali la zolla di terra e il regno dei funghi; l'educazione ad una corretta raccolta differenziata e all'evitare gli sprechi alimentari.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Le attività prevedono in ogni classe coinvolta due incontri: uno di tipo più teorico e uno di di tipo pratico in cui si esplora, spesso, il territorio circostante le scuole. In entrambi gli incontri gli insegnanti sono affiancati dai volontari delle Guardie Ecologiche che intervengono in qualità di esperti lavorando con gli alunni

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Registro elettronico per tutte le classi dell'Istituto aperto ai genitori AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Registro elettronico per tutte le scuole primarie **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'utilizzo di uno strumento di questo tipo, favorisce sia la comunicazione interna che quella esterna. Dal punto di vista interno, il registro elettronico consente ai docenti di essere costantemente e agevolmente informati rispetto alle attività dei colleghi e delle classi stesse. Il registro elettronico migliora anche la comunicazione con i singoli alunni poiché permette di dettagliare i compiti assegnati, allegare file audio, video, mappe concettuali, individualizzare i compiti e gli esercizi assegnati. Consente inoltre di interagire in modo piuttosto immediato anche con le famiglie poiché è possibile inviare ai genitori comunicazioni e informazioni riservate rispetto ai loro figli e visionare le valutazioni assegnate nelle diverse discipline.
Titolo attività: Google workstation e applicativo Nuvola per gli studenti SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La Didattica digitale integrata (DDI) è la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti

Ambito 1. Strumenti	Attività
	dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. Essa è lo strumento didattico che ha consentito di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti durante l'emergenza Covid si in momenti di lockdown, di chiusura delle scuole, e in casi di quarantena, isolamento fiduciario di singoli studenti o interi gruppi classe. Attualmente essa è orientata alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per motivi di salute opportunamente documentate con certificazione medica. Ancora, essa consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza rappresentando uno strumento utile per consentire: - gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari; - la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti; - lo sviluppo di competenze disciplinari e personali; - il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento; - di rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Miglioramento delle competenze digitali degli studenti COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Potenziare le competenze di “cittadinanza digitale” con il rafforzamento dell’alfabetizzazione informativa, per comprendere il ruolo dell’informazione nello sviluppo di una società interconnessa; Sviluppare senso critico nella ricerca di fonti attendibili e fornire gli strumenti indispensabili per governare la rete, per sviluppare abilità di ricerca mediante l’applicazione di strumenti digitali, per utilizzare eticamente le informazioni da una varietà di fonti; Migliorare la comprensione e la consapevolezza dei propri diritti e responsabilità in Rete; Educare ad un uso positivo e consapevole dei media: - prestare particolare attenzione al rapporto tra sfera pubblica e sfera privata, ai temi dell’identità e della privacy;- fornire gli strumenti per prevenire situazioni di disagio online, ed evitare meccanismi di bullismo e di strumentalizzazione delle informazioni.
Titolo attività: Google Workstation per i docenti CONTENUTI DIGITALI	· Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	Condivisione di contenuti digitali attraverso l'utilizzo di applicazioni web per una didattica collaborativa. Utilizzo di un Cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche, utilizzo di cartelle (Gsuite). Realizzare presentazioni visuali interattive per attività di analisi testuale, sintesi e titolazioni

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Dal 2020 è presente un assistente tecnico che condividiamo con altri istituti comprensivi della città. Questa figura consente di assicurare la funzionalità della strumentazione informatica e supportare delle scuole nello svolgimento delle attività didattiche.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

"S. PERTINI 1" - REIC850003

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento di educazione civica sono riferiti alle competenze chiave in materia di cittadinanza, alla competenza personale, sociale e alla capacità di imparare ad imparare. La Legge 20 agosto 2019, n. 92 non contiene indicazioni specifiche su criteri e strumenti di valutazione, pertanto ogni disciplina è, di per sé, parte integrante dell'educazione civica e proprio per questo i docenti della scuola primaria dell'istituto "Pertini 1" valutano nella loro materia d'insegnamento gli aspetti di cittadinanza affrontati. Trattandosi di educazione e di competenza, gli strumenti non potranno essere quelli della verifica tradizionale, ma quelli della valutazione di competenza.
Per quanto riguarda la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica, nella Scuola Secondaria è stata costruita e condivisa durante il primo anno di sperimentazione una Rubrica di valutazione delle competenze (Rif.: Competenze chiave di cittadinanza). La Rubrica è attualmente in uso. Il voto viene espresso dai docenti contitolari dell'insegnamento in decimi ed è visibile sul Registro Elettronico alla materia Educazione Civica."

Allegato:

RUBRICA di valutazione Ed. Civica - Pertini 1 (1).pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la

secondaria di I grado)

La valutazione si propone di valorizzare le esperienze educative e i progetti realizzati, di orientare al miglioramento la qualità dei servizi offerti. È un processo dinamico non scindibile dalla programmazione iniziale delle attività e degli obiettivi di apprendimento e dall'osservazione sistematica degli apprendimenti formali e informali, per contribuire allo sviluppo formativo, cognitivo, sociale e affettivo dell'alunno, promuovendo pratiche di autovalutazione, gratificazione, motivazione, stima e fiducia in sé.
La valutazione di sistema prevede una valutazione esterna e una valutazione interna. Relativamente alla valutazione esterna l'istituto partecipa alle rilevazioni nazionali attraverso prove standardizzate volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali (Invalsi). La valutazione interna, autovalutazione d'Istituto prevede la redazione di un Rapporto di Autovalutazione contenente un'analisi e una verifica del servizio offerto, degli criteri condivisi in sede collegiale.
Nel percorso didattico- educativo si distinguono tre livelli di valutazione:
- Valutazione diagnostica o iniziale.
- Valutazione formativa o in itinere finalizzata a cogliere, attraverso l'utilizzo di qualsiasi strumento, informazioni tempestive, analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per la riprogettazione dell'azione didattica in funzione delle caratteristiche individuali degli studenti e dei livelli di apprendimento da garantire.
- Valutazione sommativa o complessiva o finale. La valutazione finale di ogni studente si articola in valutazione dei risultati di apprendimenti disciplinari e in certificazione delle competenze.
Il nostro Istituto, ai fini di raggiungere obiettivi di valutazione trasversale, ha attivato delle commissioni come articolazioni del Collegio dei Docenti con il compito di elaborare nelle diverse discipline (matematica-italiano-inglese) delle prove comuni valutate attraverso criteri condivisi. Tale azione prevista dal Piano di Miglioramento permette di valorizzare la collaborazione fra docenti dei diversi ordini di scuola favorendo la continuità fra primaria e secondaria di primo grado.
La valutazione delle prove comuni consente di accertare gli apprendimenti disciplinari (rilevazione degli apprendimenti o giudizi per disciplina) integrando
elementi necessari a una valutazione complessiva dell'alunno (valutazione dei progressi o valutazione sul livello globale di maturazione).
La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento. L'istituto attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di

prima acquisizione.
Criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
VOTO
10 - Livelli di apprendimento completamente raggiunti con arricchimenti personali e/o esercizi facoltativi di approfondimento
9 -Livelli di apprendimento completamente raggiunti dimostrando padronanza e sicurezza
8 - Livelli di apprendimento pienamente raggiunti
7 - Livelli di apprendimento i sostanzialmente raggiunti, ma non approfonditi
6 - Livelli di apprendimento raggiunti con alcune incertezze e/o in modo non del tutto completo
5 - Livelli di apprendimento parzialmente raggiunti, con lacune e con possibilità di recupero
4 - Livelli di apprendimento raggiunti in misura molto parziale e lacunoso o non raggiunti

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Seguendo le indicazioni della vigente normativa il Collegio dei Docenti ha deliberato la griglia allegata per la valutazione del comportamento esprimendo un giudizio sintetico in riferimento alle competenze di cittadinanza.

Allegato:

Griglia di valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per la scuola primaria a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione
civica attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.
La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che

restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati. I giudizi descrittivi, di cui al comma 1, sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto, e sono riportati nel documento di valutazione.
Nel curricolo di istituto sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale. I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottatinel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:
a) In via di prima acquisizione
b) Base
c) Intermedio
d) Avanzato
L'Istituzione scolastica elabora i criteri di valutazione, da inserire nel piano triennale dell'offerta formativa
La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità/disturbi specifici dell'apprendimento è correlata agli obiettivi individuati nel PEI/PDP.
Nella scuola secondaria di primo grado gli alunni sono ammessi alle classi successive anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. L'alunno può essere ammesso alla classe successiva anche in presenza di voto finale inferiore a 6/10 in una o più discipline.
Criteri per la eventuale non ammissione:
- Insufficienze in più discipline tali da determinare una grave carenza nella preparazione complessiva.
- Parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento riferiti agli obiettivi e ai contenuti delle discipline interessate.
- Impossibilità di seguire in modo proficuo il programma di studio della classe successiva.
- Nessun significativo progresso rispetto alla situazione di partenza, pur in presenza di interventi individualizzati.
- Esito negativo degli interventi di recupero messi in atto dalla scuola nel corso dell'anno scolastico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Gli alunni sono ammessi all'esame di Stato anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.
L'alunno può essere ammesso all'esame di Stato anche in presenza di voto finale inferiore a 6/10 in

una o più discipline.
Criteri per la eventuale non ammissione:
- Insufficienze in più discipline tali da determinare una grave carenza nella preparazione complessiva.
- Parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento riferiti agli obiettivi e ai contenuti delle discipline interessate.
- Impossibilità di seguire in modo proficuo il programma di studio della classe successiva.
- Nessun significativo progresso rispetto alla situazione di partenza, pur in presenza di interventi individualizzati.
- Esito negativo degli interventi di recupero messi in atto dalla scuola nel corso dell'anno scolastico.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Includere significa pensare la persona nella sua totalità, la crescita della persona nella diversità e nelle differenze è l'obiettivo prioritario dell'intervento educativo della scuola. La prospettiva dell'inclusione esige una pedagogia del "positivo", della promozione di ogni persona a partire dalla valorizzazione e dallo sviluppo di quelle che sono le sue peculiarità, considerando l'apprendimento e la valutazione come strumenti per la realizzazione delle potenzialità personali, attraverso misure di flessibilità organizzativa e didattica funzionali alle esigenze e alle caratteristiche della persona. Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprendenti: - disabilità (ai sensi della Legge 104/92); - disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010, Legge 53/2003); - alunni con svantaggio socio-economico, svantaggio linguistico e/o culturale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per quanto riguarda gli alunni diversamente abili (L. 104/92) il nostro Istituto si prefigge di favorire lo sviluppo dell'autonomia personale, sociale, cognitiva, potenziando i punti di forza attraverso un Piano Educativo Individualizzato (PEI), redatto dagli insegnanti del team o dal Consiglio di classe congiuntamente con gli operatori dei servizi socio-sanitari, col personale educativo e con i genitori degli alunni, entro il mese di novembre. In questo "documento vengono descritti interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, per la realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione." Nel Pei vengono individuati strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento negli aspetti delle socializzazione , della comunicazione, delle autonomie e nelle modalidà didattiche. Obiettivo principale è la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali. Un percorso individualizzato e personalizzato costituisce lo strumento privilegiato, con cui le difficoltà di apprendimento connesse agli altri bisogni educativi speciali possono essere affrontate dalla scuola. Nel caso di alunni con disabilità, si metterà a punto un Piano Educativo Individualizzato (PEI) adottando il nuovo modello introddo to dal D.Lgs. 66/2017; per gli alunni con DSA o con altri Bisogni Educativi Speciali si elaborerà un Piano Didattico Personalizzato (PDP): questo ha lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti, in stretto accordo con la famiglia. Il PDP è lo strumento in cui si potranno includere progettazioni didattico-educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita, da parte dei docenti, sia nelle attività individuali che collegiali.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Genitori, Team docenti, Dirigente scolastico, Specialisti Ausl, Funzione strumentale dell'Istituto, Assistenti all'Autonomia, Educatori

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo rilevante, centrale, fondamentale. La famiglia, che detiene la responsabilità genitoriale del figlio e che, per lui, opera le scelte educative, è l'interlocutore privilegiato della scuola, in quanto è chiamata a condividere il percorso programmato per il figlio. Fra scuola e famiglia si realizzai una solida alleanza educativa, basata sulla fiducia e sul rispetto reciproco, coerentemente con i ruoli ricoperti, sicuramente fra loro differenti. La scuola deve ascoltare la famiglia, confrontarsi, coinvolgerla, accoglierla, considerarla. E la famiglia, a sua volta, deve manifestare questa reciprocità nell'aprirsi e nel fidarsi. Sicuramente è un percorso che richiede tempo, e la professionalità dei docenti può fare la differenza, come pure la capacità di porsi non in modo giudicante, ma di collaborazione. La sintesi di queste considerazioni sta in due parole chiave, senza le quali ogni progettualità rischia la deriva e il fallimento: corresponsabilità e condivisione. La scuola non può interfacciarsi per parlare dell'alunno con altre figure professionali, come gli specialisti, per esempio, senza prima aver acquisito l'autorizzazione da parte dei genitori o in loro assenza. E il GLO è per l'appunto il luogo ideale per parlare dell'alunno, non solo con la presenza, ma con la partecipazione attiva della famiglia, in quanto componente effettiva. La famiglia può offrire molti elementi di conoscenza del figlio, sui suoi interessi, sulle sue attitudini, su ciò che non apprezza o che crea disagio o fastidio o disturbo, elementi che possono sfuggire ai docenti, ma che possono risultare strategici per l'impostazione educativo-didattica. Il suo ruolo è quindi di primaria importanza.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Colloqui e incontri individualizzati in base alle necessità

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Unità di valutazione multidisciplinare	Incontri specifici

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Collaborazione con associazioni del territorio
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e al percorso individualizzato. Le strategie di valutazione formativa adottate evidenzieranno le potenzialità dell'alunno, valutando i punti di forza e le specificità dell'apprendimento in continuità fra i vari segmenti del percorso scolastico. I docenti verificano, inoltre, quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti dal grado di scuola che l'alunno frequenta. La scuola adotta modalità che consentano di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi. Il Piano Didattico Personalizzato (PDP) è il documento che permette di personalizzare gli apprendimenti, monitorarli nel tempo, verificare le competenze acquisite a fine anno scolastico e per tutto il percorso di studi. Esso viene redatto dal Consiglio di Classe all'inizio di ogni anno scolastico, entro la fine del mese di novembre, per gli studenti con già in atto un percorso, eventualmente su segnalazione della famiglia laddove si inizia un rapporto nuovo con l'istituzione scolastica. I singoli insegnanti, in riferimento alla loro disciplina, compilano le sezioni del documento con le proprie osservazioni, esplicitando le metodologie, gli strumenti compensativi (la sintesi vocale, i libri digitali, il registratore, il pc con programmi di videoscrittura, la calcolatrice, il testo riadattato, tabelle, schemi e mappe concettuali) e le misure dispensative (la dispensa dalla lettura a voce alta, dalla scrittura veloce sotto dettatura, dallo studio mnemonico di formule e definizioni; la programmazione delle interrogazioni, la riduzione del carico dei compiti per quantità ecc...) che intendono adottare, le modalità di verifica e valutazione che metteranno in atto. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati ai sensi della Legge 170 del

2010, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe"(comma 9 art.11 D.Lgs 62/2017). La valutazione deve essere coerente con il piano didattico personalizzato che contiene le attività didattiche individualizzate e personalizzate, gli strumenti compensativi e le misure dispensative, le forme di verifica e valutazione personalizzate. I criteri e le modalità di valutazione degli alunni certificati ai sensi della Legge 104 fanno riferimento al PEI. Nel nostro Istituto la stesura del Piano Didattico Personalizzato parte innanzitutto da una visione di «classe inclusiva» per spostarsi solo successivamente sul singolo alunno, avendo sempre come cornice di riferimento la necessità di collocarsi all'interno di un ben preciso Piano Annuale per l'Inclusività.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L' Istituto pone, quale impegno prioritario, quello di sviluppare forme di continuità fluide e organiche tra i vari gradi di scuole, al fine di offrire all'utenza un percorso scolastico e formativo pensato unitariamente. In particolare sia la scuola primaria che la scuola secondaria pongono particolare attenzione alle attività di accoglienza e di continuità degli alunni con bisogni educativi speciali . Vengono realizzati, in tal senso, colloqui conoscitivi tra i docenti delle scuole presenti nel nostro territorio al fine di realizzare l'inclusione. Per quanto riguarda l'orientamento, si tratta di un'attività interdisciplinare e, in quanto tale, di un vero e proprio processo formativo teso ad indirizzare l'alunno alla conoscenza di sé e a condurlo alla crescita personale e all'inclusione sociale. Il percorso vede coinvolte tutte le componenti del processo di formazione (alunni, genitori, docenti) affinché il problema della scelta della scuola superiore sia vissuto in modo consapevole, tenendo conto di aspirazioni, interessi, attitudini e capacità del ragazzo. Tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali sono coinvolti nelle attività di orientamento dell'Istituto. Orientare efficacemente significa dare agli allievi il sostegno necessario per fare la scelta più adatta alle loro potenzialità e alle loro personali aspirazioni. In particolare, nel passaggio dalla Scuola Secondaria di primo a quella di secondo grado, i ragazzi hanno bisogno di essere sostenuti dal docente nell'esplorazione delle opportunità formative esistenti, per trovare la scuola che considerano più adatta per loro.

Approfondimento

L'orientamento è un'attività interdisciplinare e, in quanto tale, un vero e proprio processo formativo teso ad indirizzare l'alunno alla conoscenza di sé e a condurlo alla crescita personale e all'inclusione sociale. Si parla perciò di Orientamento formativo da realizzare nel gruppo classe nel corso di tutto il triennio. Il percorso orientativo prevede poi un secondo momento da attuarsi a conclusione del ciclo (C.M. n. 43 e "Linee guida nazionali per l'orientamento permanente" dirette alle scuole di ogni ordine e grado del 2014) che si definisce Orientamento informativo. Sotto quest'ultimo aspetto, la scuola diventa il centro di raccolta delle informazioni provenienti dal mondo esterno, il luogo di rielaborazione e di discussione delle stesse per favorirne l'acquisizione da parte degli allievi attraverso attività organizzate. Il percorso vede coinvolte tutte le componenti del processo di formazione (alunni, genitori, docenti) affinché il problema della scelta della scuola superiore sia vissuto in
modo consapevole e tenga conto di aspirazioni, interessi, attitudini e capacità del ragazzo. Il nostro Istituto si pone come obiettivo principale quello di far giungere l'alunno all'autovalutazione e all'auto-orientamento senza trascurare tuttavia altri importanti obiettivi:
- diventare consapevoli della propria identità personale;
-prendere consapevolezza del proprio stile di apprendimento e del proprio atteggiamento verso lo studio (motivazioni, metodo);
- saper raccogliere ed elaborare informazioni relative al mondo del lavoro;
- individuare e valutare le proprie abilità scolastiche generali ed il proprio rapporto con la scuola;
- individuare e valutare interessi e attitudini;
- sviluppare la consapevolezza del rapporto esistente tra scelte scolastiche e professionali e progetto di vita;
- essere in grado di effettuare una consapevole scelta scolastica.
Gli interventi che l'Istituto Comprensivo mette in atto, al fine di raggiungere gli obiettivi sopra elencati, sono i seguenti:
- Interventi formativi effettuati dai docenti della classe e finalizzati allo sviluppo della conoscenza di sé, all'individuazione delle proprie caratteristiche (dinamismo, socievolezza, responsabilità, autonomia, organizzazione), alla ridefinizione della propria immagine, alla riflessione sui cambiamenti legati alla crescita;
- Test, questionari e riflessioni sugli stili di apprendimento, sulle motivazioni allo studio e sull'interesse verso la scuola;
- Individuazione ed approfondimento di possibili percorsi scolastici;
- Conoscenza del sistema scolastico superiore e delle opportunità scolastiche e
formative del territorio;

- Invito alla partecipazione da parte delle famiglie all'iniziativa "Provincia che orienta", che si svolge online per l'a.s. 2022/2023;
- Organizzazione di attività di presentazione agli studenti delle scuole superiori all'interno dell'Istituto in orario mattutino, con la presenza di docenti e studenti delle diverse scuole secondarie di secondo grado che si collegano attraverso Meet o intervengono personalmente a scuola.Tenendo conto di METODO DI LAVORO, PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' PROPOSTE, IMPEGNO, STRATEGIE DI APPRENDIMENTO, ATTITUDINI MANIFESTATE, il Consiglio di classe formula un motivato "Consiglio Orientativo" che viene consegnato alle famiglie degli alunni delle classi terze entro il mese di gennaio.

Aspetti generali

Organizzazione

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

- 2 Collaboratori del Dirigente Scolastico

- 8 Funzioni strumentali che presiedono le seguenti aree organizzative:

  - Referente sito web di Istituto e nuovi ambienti didattici digitali
  - Inclusione ed integrazione di bambini con bisogni educativi speciali, alunni disabili e alunni stranieri
  - Accoglienza, Continuità e Orientamento
  - Valutazione e Autovalutazione di Istituto

- 8 Referenti di plesso

- 1 Animatore digitale e 7 referenti di informatica che insieme compongono il Team per l'innovazione

- 5 Referenti di plesso per la sicurezza coordinati da un ASPP

- 2 Referenti mensa

ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI AMMINSTRATIVI

Si compone di:

- un Direttore dei servizi generali e amministrativi;

- un Ufficio protocollo;

- un Ufficio acquisti;

- un Ufficio per la didattica;

- un Ufficio giuridico.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

La formazione in servizio è obbligatoria, permanente e strutturale. Pertanto, essa va rapportata al fabbisogno professionale della scuola, definito in base alle esigenze di miglioramento emerse dall'autovalutazione d'istituto. Il Piano si propone di arricchire le competenze professionali, sviluppando un'articolazione della funzione docente sempre più qualificata e complessa. La qualità di una scuola ha come condizione essenziale una elevata qualità della professionalità docente, intesa anche come la capacità dei singoli professionisti di porsi all'interno di una logica di sistema che vede il contributo di ciascuno per il miglioramento dell'offerta formativa di tutta la scuola, valutata in base ai risultati formativi.

Il piano di formazione parte dalla rilevazione dei bisogni formativi del personale. L'Istituto organizza iniziative formative individuate dal Collegio dei docenti e dall'assemblea del personale ATA, promuove e sostiene la formazione delle reti di scuole. Il Collegio individua aree per la formazione professionale che siano coerenti con i bisogni emersi e che rispondano agli obiettivi di miglioramento dell'Istituto sia in termini di esiti degli apprendimento che di sviluppo delle competenze chiave

Al fine della definizione delle attività formative prioritarie dell'Istituto, si individuano i seguenti obiettivi

1. Possesso ed esercizio delle competenze disciplinari, informatiche, didattiche e metodologiche in relazione ai traguardi di competenza ed agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti scolastici

2. Possesso ed esercizio delle competenze relazionali e organizzative in relazione alla migliore gestione dell'insegnamento e degli ambienti di apprendimento.

3. Partecipazione responsabile all'organizzazione scolastica, al lavoro collaborativo in rete, anche assicurando funzioni di coordinamento e animazione.

4. Cura della propria formazione in forma di ricerca didattica, documentazione, riflessione sulle pratiche, diffusione di esperienze di eccellenza

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituzione del Dirigente Scolastico in sua assenza o impedimento; Organizzazione delle attività collegiali d'intesa con il dirigente Scolastico Coordinamento dell'elaborazione e del monitoraggio del PTOF Collaborazione con il Dirigente Scolastico nella predisposizione dell'ordine del giorno del Collegio dei docenti, dei Consigli di interclasse e di classe, delle riunioni, ecc. e nella predisposizione di altre pratiche di ufficio; Collaborazione nella formazione delle classi secondo i parametri stabiliti dal Collegio dei Docenti; Cura dei rapporti e delle comunicazioni con le famiglie; Promozione delle iniziative poste in essere dall'Istituto. Svolge il ruolo di segretario verbalizzatore del Collegio dei Docenti	2
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali previste presiedono le seguenti aree organizzative: - Gestione del piano triennale dell'offerta formativa - Inclusione ed integrazione di bambini con bisogni educativi speciali, alunni disabili e alunni stranieri - Accoglienza e Continuità e Orientamento - Valutazione e Autovalutazione di Istituto. Ognuno nell'ambito della propria area di	6

	riferimento ogni funzione strumentale ha i seguenti compiti: - operare nel settore di competenza previsto dagli Obiettivi dell'area di appartenenza, al di fuori del proprio orario di cattedra e di servizio; - analizzare operativamente le tematiche correlate, incluse quelle progettuali che il Collegio Docenti ha votato; individuare modalità operative e organizzative in accordo con il Dirigente Scolastico; - ricevere dal Dirigente Scolastico specifiche deleghe operative; - monitorare e verificare bimestralmente il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul suo operato al Collegio Docenti; -pubblicizzare adeguatamente i risultati.	
Responsabile di plesso	Coordinamento delle attività educative e didattiche: • Coordina e indirizza tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente. • Riferisce ai colleghi le decisioni della Dirigenza e si fa portavoce di comunicazioni telefoniche ed avvisi urgenti. Coordinamento delle attività organizzative: • Fa rispettare il regolamento d'Istituto. • Predispone il piano di sostituzione dei docenti assenti e, se necessario, procede alla divisione della/e classe/i sulla base dei criteri indicati dal Dirigente. • Inoltra all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise. • Presenta a detto ufficio richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessiti. Cura delle relazioni: • Accoglie gli	7

	insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A. • Fa affiggere avvisi e manifesti, fa distribuire agli alunni materiale informativo e pubblicitario, se autorizzato dal Dirigente. • Partecipa agli incontri con il Dirigente, i suoi collaboratori e gli altri responsabili di plesso, durante i quali individua i punti di criticità della qualità del servizio e formula proposte per la loro soluzione.	
Animatore digitale	L'ANIMATORE DIGITALE ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF. Opera su tre 3 AREE 1. FORMAZIONE INTERNA supporta la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. 2. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. 3. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: propone soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Formula la proposta di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui e' affidato l'insegnamento dell'educazione civica.	47

Referente di Istituto per l'insegnamento di educazione civica	Formazione prevista dalla Rete di Ambito sull'educazione civica Ricaduta nel Collegio Docenti, Consigli di Classe, gruppi di materia e classi parallele Supporto ai docenti coordinatori. Proposte di attività e creazioni di archivio di materiali e attività realizzate nelle diverse classi.	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Contribuisce alla socializzazione e alla prima alfabetizzazione culturale dei bambini tra i 6 e gli 11 anni nell'ambito dell'istruzione obbligatoria attraverso la formazione e lo sviluppo cognitivo e psicologico individuale, nel rispetto delle diversità individuali. Crea le occasioni per rendere autonomi gli allievi e favorisce lo sviluppo della riflessione logico-critica. Attraverso un lavoro di alfabetizzazione e promozione dello sviluppo di capacità logico-relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo facilita l'acquisizione di conoscenze e abilità di base nell'ambito della lingua italiana, dell'inglese, dell'informatica, della matematica, delle metodologie scientifiche relative allo studio del mondo naturale. Dedica un'attenzione specifica all'educazione ai principi fondamentali della convivenza civile. Favorisce l'integrazione in classe di tutti gli alunni . Impiegato in attività di:	58

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	
Docente di sostegno	Il docente di sostegno rappresenta una figura specializzata assegnata alla classe dove si trova iscritto un soggetto con handicap: egli assume la contitolarità della classe e si adopera affinché l'azione didattica sia indirizzata verso quel processo inclusivo che va oltre il semplice inserimento o la semplice integrazione per diventare accettazione senza riserve della persona diversamente abile. Il docente di sostegno in quanto specializzato nell'accompagnare la crescita e lo sviluppo della personalità dei soggetti disabili, deve possedere delle competenze didattiche – pedagogico in relazione alle diverse disabilità e delle capacità organizzative dell'ambiente di apprendimento al fine di favorire il processo d'inclusività. Dalla conoscenza dell'alunno/a, delle sue abilità, e dei suoi punti deboli, il docente di sostegno assieme ai docenti della classe, dei genitori e degli esperti procede all'elaborazione del (PEI) Piano Educativo Individualizzato al fine di organizzare le attività più rispondenti alle esigenze dell'alunno/a. Impiegato in attività di: • Insegnamento	10

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Sostegno • Progettazione • Coordinamento	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	L'insegnante è titolare di una cattedra e lavora in una o più classi. L'insegnante prepara le lezioni sulla base del programma indicato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e tenendo conto delle abilità ed interessi degli allievi, impartisce le lezioni alle classi, verifica l'apprendimento da parte degli studenti, contribuisce all'organizzazione dell'attività didattica, mantiene i rapporti con i genitori e concorre a tutte le attività necessarie per il buon funzionamento dell'organizzazione scolastica. L'insegnante ha la responsabilità sugli studenti nelle ore in cui la classe è a lui assegnata. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione	1
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	L'insegnante è titolare di una cattedra, comprendente una o più materie, e lavora in una o più classi. L'insegnante prepara le lezioni sulla base del programma indicato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e tenendo conto delle abilità ed interessi degli allievi, impartisce le lezioni alle classi, verifica l'apprendimento da parte degli studenti,	8

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	contribuisce all'organizzazione dell'attività didattica, mantiene i rapporti con i genitori e concorre a tutte le attività necessarie per il buon funzionamento dell'organizzazione scolastica. L'insegnante ha la responsabilità sugli studenti nelle ore in cui la classe è a lui assegnata. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	L'insegnante è titolare di una cattedra, comprendente una o più materie, e lavora in una o più classi. L'insegnante prepara le lezioni sulla base del programma indicato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e tenendo conto delle abilità ed interessi degli allievi, impartisce le lezioni alle classi, verifica l'apprendimento da parte degli studenti, contribuisce all'organizzazione dell'attività didattica, mantiene i rapporti con i genitori e concorre a tutte le attività necessarie per il buon funzionamento dell'organizzazione scolastica. L'insegnante ha la responsabilità sugli studenti nelle ore in cui la classe è a lui assegnata. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione	5

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Coordinamento	
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	L'insegnante è titolare di una cattedra e lavora in più classi. L'insegnante prepara le lezioni sulla base del programma indicato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e tenendo conto delle abilità ed interessi degli allievi, impartisce le lezioni alle classi, verifica l'apprendimento da parte degli studenti, contribuisce all'organizzazione dell'attività didattica, mantiene i rapporti con i genitori e concorre a tutte le attività necessarie per il buon funzionamento dell'organizzazione scolastica. L'insegnante ha la responsabilità sugli studenti nelle ore in cui la classe è a lui assegnata. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	2
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	L'insegnante è titolare di una cattedra e lavora in più classi. L'insegnante prepara le lezioni sulla base del programma indicato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e tenendo conto delle abilità ed interessi degli allievi) impartisce le lezioni alle classi, verifica l'apprendimento da parte degli studenti, contribuisce all'organizzazione dell'attività didattica, mantiene i rapporti con i genitori e concorre a tutte le attività necessarie per il buon funzionamento dell'organizzazione scolastica. L'insegnante ha la responsabilità sugli studenti nelle ore in cui la classe è a lui assegnata.	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	L'insegnante è titolare di una cattedra e lavora in più classi. L'insegnante prepara le lezioni sulla base del programma indicato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e tenendo conto delle abilità ed interessi degli allievi, impartisce le lezioni alle classi, verifica l'apprendimento da parte degli studenti, contribuisce all'organizzazione dell'attività didattica, mantiene i rapporti con i genitori e concorre a tutte le attività necessarie per il buon funzionamento dell'organizzazione scolastica. L'insegnante ha la responsabilità sugli studenti nelle ore in cui la classe è a lui assegnata. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	2
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Nell'Istituto la seconda lingua comunitaria che viene insegnata è il Francese. L'insegnante è titolare di una cattedra e lavora in più classi. L'insegnante prepara le lezioni sulla base del programma indicato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e tenendo conto delle abilità ed interessi degli allievi, impartisce le lezioni alle classi, verifica l'apprendimento da parte degli studenti,	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	contribuisce all'organizzazione dell'attività didattica, mantiene i rapporti con i genitori e concorre a tutte le attività necessarie per il buon funzionamento dell'organizzazione scolastica. L'insegnante ha la responsabilità sugli studenti nelle ore in cui la classe è a lui assegnata. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Coordinamento	
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	L'insegnante è titolare di una cattedra e lavora in più classi. L'insegnante prepara le lezioni sulla base del programma indicato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e tenendo conto delle abilità ed interessi degli allievi, impartisce le lezioni alle classi, verifica l'apprendimento da parte degli studenti, contribuisce all'organizzazione dell'attività didattica, mantiene i rapporti con i genitori e concorre a tutte le attività necessarie per il buon funzionamento dell'organizzazione scolastica. L'insegnante ha la responsabilità sugli studenti nelle ore in cui la classe è a lui assegnata. Svolge anche attività di inglese potenziato. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione	3
ADML - SOSTEGNO	Il docente di sostegno rappresenta una figura	5

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	specializzata assegnata alla classe dove si trova iscritto un soggetto con handicap: egli assume la contitolarità della classe e si adopera affinché l'azione didattica sia indirizzata verso quel processo inclusivo che va oltre il semplice inserimento o la semplice integrazione per diventare accettazione senza riserve della persona diversamente abile. Il docente di sostegno in quanto specializzato nell'accompagnare la crescita e lo sviluppo della personalità dei soggetti disabili, deve possedere delle competenze didattiche – pedagogico in relazione alle diverse disabilità e delle capacità organizzative dell'ambiente di apprendimento al fine di favorire il processo d'inclusività. Dalla conoscenza dell'alunno/a, delle sue abilità, e dei suoi punti deboli, il docente di sostegno assieme ai docenti della classe, dei genitori e degli esperti procede all'elaborazione del (PEI) Piano Educativo Individualizzato al fine di organizzare le attività più rispondenti alle esigenze dell'alunno/a. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno • Progettazione	

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Svolge funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti. Predispone il Piano delle attività del personale ATA con la divisione del lavoro - ai fini del perseguimento dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità della gestione - attraverso la determinazione di carichi di lavoro aventi carattere omogeneo e tenendo conto dei diversi livelli di professionalità all'interno di ciascun profilo. Controlla le attività svolte dal personale ATA e i carichi di lavoro. Verifica periodicamente i risultati conseguiti adottando eventuali provvedimenti correttivi. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.
Ufficio protocollo	• Protocollo informatico giornaliero della posta in entrata ed uscita e relativo smistamento • Albo on line • Stampe registro protocollo • Comunicazioni ai vari plessi • Comunicazioni con Enti Esterni (Comune, Provincia....) • Caselle Posta elettronica e PEC • Segreteria Dirigente
Ufficio acquisti	• Registrazione Conto corrente postale • Gestione attività nomine ed incarichi del personale ATA e docente attinenti al P.O.F • Gestione attività negoziale • Distribuzione materiale di acquisto • Contratti esperti esterni e/o associazioni •

	Certificazioni fiscale • Registro contratti esperti esterni • Anagrafe delle prestazioni • Pubblicazione sul sito dei documenti di pertinenza • Fatture elettroniche e relative procedure • Uscite didattiche e viaggi istruzione
Ufficio per la didattica	• Iscrizioni, trasferimenti alunni • Comunicazioni scuola / famiglie • Rapporti con il Comune a AUSL per dati che riguardano gli alunni • Libri di testo, cedole librarie • Cura dei fascicoli personali degli alunni • Predisposizione del materiale necessario allo svolgimento degli scrutini ed esami • Invalsi • Rilascio attestati e certificati alunni • Schede di valutazione • Infortuni alunni • Stesura circolari e comunicazioni varie di competenza alunni • Statistiche • Pratiche alunni con BES • Registro elettronico
Ufficio per il personale A.T.D.	• Trasferimenti (domande e inserimento in SIDI) • Certificati di servizio personale • Graduatorie personale • Pratiche relative all'anno di prova • Assenze • Reclutamento e relative pratiche • Pratiche assunzione e cessazione di servizio personale e relativa comunicazione al SARE • Pratiche relative alle ferie del personale • Contratti di lavoro personale t.i. e t.d. • Ricostruzioni carriera del personale docente ed ATA e relative procedure • Pratiche pensioni personale • Modelli PA04 ex INPADP docenti e ATA • Organici personale

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://nuvola.madisoft.it/login
Pagelle on line https://nuvola.madisoft.it/login

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE ISTITUZIONI SCOLASTICHE STATALI DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Partecipazione alla rete di scopo delle scuole del I ciclo della provincia di Reggio Emilia per condivisione azione formativa

Denominazione della rete: OFFICINA EDUCATIVA (COMUNE DI REGGIO EMILIA)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	ENTE CONVENZIONATO

Approfondimento:

Officina educativa opera per dare valore alle istituzioni e agenzie educative del territorio su temi ed obiettivo condivisi per bambini e ragazzi.

L'educazione come diritto e come bene comune è una responsabilità della comunità, una sfida politica, educativa e culturale. In questa cornice valoriale e politica, dal 2010 l'Amministrazione comunale dà vita al servizio Officina Educativa, organizzato in due gruppi di lavoro: il primo dedicato alla fascia d'età 6_14 anni e il secondo alle progettualità relative ai giovani dai 14 ai 29 anni.
Pur nelle loro specificità, i due gruppi di lavoro promuovono, trasversalmente alle

fasce d'età di riferimento, il diritto al benessere, all'apprendimento, alla partecipazione come valori fondanti e qualificanti dell'intera comunità cittadina.

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON UNIVERSITA' UNIMORE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	ENTE CONVENZIONATO

Approfondimento:

La convenzione con Unimore si inserisce nell'ambito dell'accoglienza del Tirocinio Formativo Attivo e delle attività di tirocinio previste dalla facoltà di Scienze della Formazione primaria.

Denominazione della rete: Olimpiadi Interscuola del Disegno Tecnico a.s. 2023-2024

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La formale costituzione della rete denominata “Olimpiadi Interscuola del Disegno Tecnico” persegue l’obiettivo di potenziare le competenze in materia di disegno tecnico tra gli alunni e le alunne delle classi prime degli Istituti Comprensivi e delle Scuole Medie aderenti all’iniziativa.

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE PROGETTO “Con(n)Essi: clicc@ al link Cyberbullismo”

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo

nella rete:

Approfondimento:

L'accordo di Rete in questione ha per oggetto l'effettuazione delle attività previste dall'art .7 del DPR. 275/99, le scuole aggregate in Rete hanno interesse a collaborare vicendevolmente per l'attuazione di iniziative comprese negli ambiti della realizzazione del Progetto "Con(n)Essi: clicc@ al link Cyberbullismo" e che tale progetto è finalizzato all'ampliamento e al miglioramento dell'offerta formativa e all'accrescimento della qualità dei servizi che si offrono, all'interno delle azioni promosse dall'USR Emilia Romagna in materia di contrasto al Cyber bullismo. Le finalità dell'accordo sono quelle di promuovere il progetto "Con(n)Essi: clicc@ al link Cyberbullismo", all'interno dei singoli istituti comprensivi, nella declinazione maggiormente rispondente alle esigenze specifiche nella cornice di riferimento generale della tematica progettuale, attraverso la realizzazione di attività formative.

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON ORCHESTRA FILARMONICA TRICOLORE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	L'istituto concede accesso ai locali scolastici per progetto di musica

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE per Progetto D.A.S- Digital Active Schools, D.A.S M4C1I2.1 - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico-

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di rete insieme con altre 30 scuole in Italia, con capofila l'IC Einstein, per progettare azioni didattiche efficaci sui temi della cittadinanza e delle competenze digitali che diventino pratiche scolastiche quotidiane.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SUL TEMA DELLA PRIVACY - GDPR - REGOLAMENTO 679/2016

Questo percorso ha l'obiettivo di fornire le nozioni principali per istruire dipendenti e collaboratori sul tema della protezione dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), trattando in particolare i seguenti argomenti: Principi del Regolamento 2016/679 Attori del trattamento dati personali Nomine delle figure in relazione alla struttura organizzativa Approccio basato sul rischio del trattamento Rispetto delle procedure e delle misure di sicurezza adottate Documenti del GDPR

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PROPOSTA DALL'AMBITO 18

L'istituto partecipa alle attività formative su svariate e molteplici tematiche progettate e proposte insieme alle altre scuole dell'Ambito 18. Scuola polo per la formazione e capofila è l'Istituto Professionale Galvani - Iodi di Reggio Emilia.

Collegamento con le priorità	Didattica per competenze, innovazione metodologica e

del PNF docenti	competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DI FORMAZIONE SUI DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO

Corso di formazione realizzato in collaborazione con il centro Autismo AUSL di Reggio Emilia: spazia dalla parte teorica riguardante il disturbo dello spettro autistico fino alla parte pratica legata agli interventi, strumenti e metodologie per lavorare e approcciarsi nel modo corretto con alunni affetti da questo disturbo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SICUREZZA AI SENSI DEL Dlgs 81/2008

MODULI DI FORMAZIONE OBBLIGATORIA

Destinatari	tutti i docenti che devono aggiornare la propria formazione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulle crisi comportamentali

Il corso è rivolto ad insegnanti di entrambi gradi di scuola dell'Istituto che attualmente lavorano con studenti che hanno crisi comportamentali e avrà l'obiettivo di accompagnare le equipe scolastiche (insegnante di sostegno e curricolari) nella progettazione didattico-educativa per favorire la prevenzione degli episodi ed elaborare strategie condivise di gestione delle crisi. Ogni incontro prevede: una parte teorica e una pratica in cui si analizzeranno le singole situazioni scolastiche degli operatori per calare i contenuti teorici nel contesto didattico-educativo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE SUL TEMA DELLA PRIVACY - GDPR - REGOLAMENTO 679/2016

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione sul GDPR - Regolamento sulla privacy
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Privacy Control

FORMAZIONE SICUREZZA AI SENSI DEL Dlgs 81/2008

Descrizione dell'attività di formazione	SICUREZZA
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

UNIMORE

FORMAZIONE SUL TEMA DELLA PRIVACY - GDPR - REGOLAMENTO 679/2016

Descrizione dell'attività di formazione	GDPR - REGOLAMENTO 679/2016
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Privacy control

FORMAZIONE REALIZZATA DALLA RETE DI SCUOLA DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione sulla gestione del personale e gli applicativi dedicati
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito